

COMITATO REGIONALE LOMBARDO
FITET, VIA PORTA DIPINTA

Notizie del tennistavolo

BERGAMO

G.I.T. - LIPOSPORT
VARESE

4

- * *Comunicati della
Presidenza Nazionale e della
Commissione Nazionale Gare*

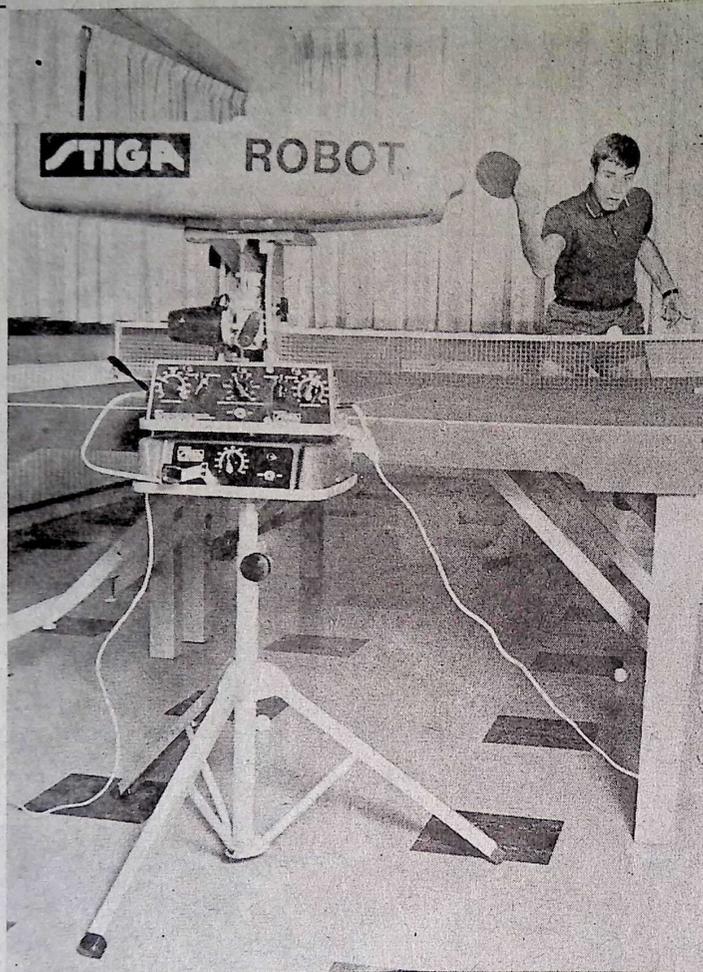
- * *Regolamenti dei
Campionati Italiani*

- * *Norme per l'organizzazione
dei Tornei Nazionali*

- * *Classifica finale del
Trofeo dell'Atleta 1969*

Notiziario Ufficiale della Federazione Italiana Tennistavolo (F.I.Te.T.)
00193 Roma - Via Crescenzo, 14 - Tel. 350.915

Anno III - N. 20 - Settembre 1969



Finalmente anche in Italia lo STIGA ROBOT

Grazie all'interessamento della **SIMONIS SPORT**, tutte le Società Italiane potranno ottenere a prezzi vantaggiosi il famoso **STIGA ROBOT**, attrezzo veramente indispensabile per chi voglia migliorare il proprio gioco ed allenarsi in modo razionale.

Data l'importanza di questo nuovo mezzo tecnico per l'allenamento ci sentiamo in dovere di consigliare l'acquisto a tutte le Società perché — pur comportando un notevole sacrificio finanziario — non mancherà di rivelarsi un investimento più che fruttuoso.

I giocatori che hanno avuto la possibilità di provare per primi lo **STIGA ROBOT** ne sono rimasti entusiasti, dichiarando di ritenere possibili notevoli miglioramenti sia nello stile sia soprattutto nel proprio rendimento.

Per maggiori chiarimenti gli interessati sono pregati di rivolgersi direttamente alla

SIMONIS SPORT - Via Catone, 23 - 20158 Milano

esclusivista per l'Italia.

N C A L E N D A R I O Z I O N A L E

◆ 1969 ◆

- 27/28 settembre Parabiago - Torneo Nazionale
- 12 ottobre Serie A masch. (1° and.); Serie B masch. (1° and.)
- 18/19 ottobre Data libera per Torneo Nazionale
- 26 ottobre Serie A masch. (2° and.); Serie B masch. (2° and.)
Serie C masch. (1° and.); Serie A femm. (1° and.)
- 3/4 novembre Verona - Torneo Nazionale
- 9 novembre Bari - **ASSEMBLEA GENERALE STRAORDINARIA**
- 9 novembre Lugano - Torneo Internazionale
- 16 novembre Serie A masch. (3° and.); Serie B masch. (3° and.)
Serie C masch. (2° and.); Serie A femm. (2° and.)
- 23 novembre Coppa Italia (1° turno)
- 30 novembre Serie A masch. (4° and.); Serie B masch. (4° and.)
Serie C masch. (3° and.); Serie A femm. (3° and.)
- 7/8 dicembre Reggio Emilia - Torneo Nazionale
- 14 dicembre Serie A masch. (5° and.); Serie B masch. (5° and.)
Serie C masch. (4° and.); Serie A femm. (4° and.)
- 21 dicembre Coppa Italia (2° turno)

◆ 1970 ◆

- 4/6 gennaio Data libera per Torneo Nazionale
- 18 gennaio Serie A masch. (1° rit.); Serie B masch. (1° rit.)
Serie C masch. (5° and.); Serie A femm. (5° and.)
- 25 gennaio Coppa Italia (3° turno)
- 1 febbraio Serie A masch. (2° rit.); Serie B masch. (2° rit.)
Serie B masch. (1° rit.); Serie A femm. (1° rit.)
- 8 febbraio Fasi Provinciali Campionati Italiani
- 15 febbraio Serie A masch. (3° rit.); Serie B masch. (3° rit.)
Serie C masch. (2° rit.); Serie A femm. (2° rit.)
- 22 febbraio Fasi Regionali individuali giovanili
- 1° marzo Serie A masch. (4° rit.); Serie B masch. (4° rit.)
Serie C masch. (3° rit.); Serie A femm. (3° rit.)
- 8 marzo Fasi Regionali Campionati Italiani
- 15 marzo Serie A masch. (5° rit.); Serie B masch. (5° rit.)
Serie C masch. (4° rit.); Serie A femm. (4° rit.)
- 19 o 22 marzo Data libera per Torneo Nazionale
- 29/30 marzo Coppa Italia (fase finale)
- 5 aprile Eventuali spareggi Serie A e Serie B masch.
- 19 aprile Serie A masch. (1° and. finale); Serie C masch. (5° rit.);
Serie A femm. (5° rit.)
- 25/26 aprile Data libera per Torneo Nazionale
- 1/2/3 maggio Fasi Nazionali Campionati Italiani
- 10 maggio Serie A masch. (2° and. finale)
Eventuali spareggi Serie C masch.
Serie A masch. (3° and. finale)
Eventuali spareggi Serie C masch.
- 17 maggio Serie A masch. (1° rit. finale)
- 24 maggio Serie A masch. (2° rit. finale)
- 31 maggio Serie C masch. (turno finale and.)
Serie A masch. (3° rit. finale)
- 7 giugno Serie C masch. (turno finale rit.)

er.

ERNESTO ROVERA

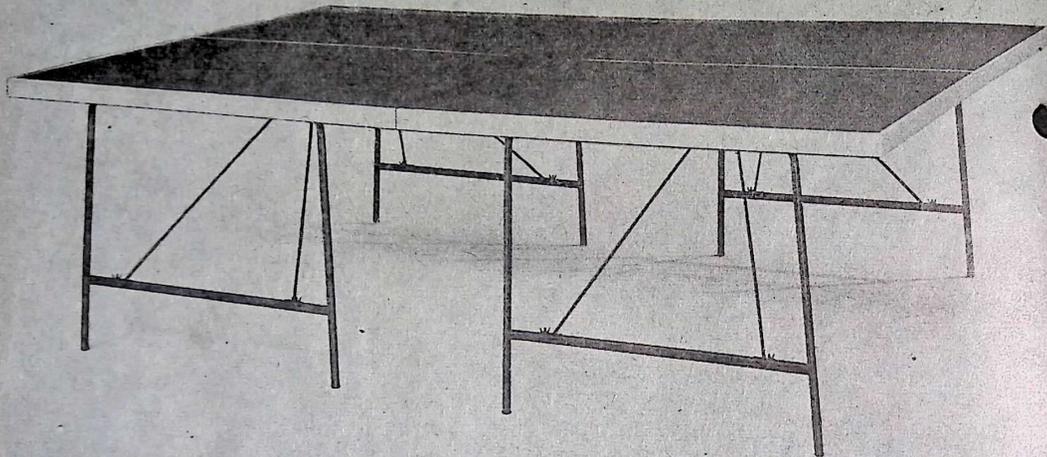
Articoli per sport

Sede

20035 LISSONE (Milano - Italia)
Via Statuto, 5 - tel. 41209 - 42682

deposito e ufficio

20127 MILANO
Via Varanini, 12 - tel. 282192



Tavolo Mod. 3/A Super Sporting

Con i Tavoli « E.R. » e con le Palline « Samco Campionato » si sono giocati:

CAMPIONATI ITALIANI 1969 - Varese

CAMPIONATI DEL MEZZOGIORNO - Bari

Giochi della Gioventù

Torneo di Vigevano

Torneo di Parabiago

Torneo di Crema

Torneo di Como

Agevolazioni alle Società Sportive affiliate alla F.I.Te.T.

COMUNICATI UFFICIALI

PRESIDENZA NAZIONALE

n 13 - 25 agosto 1969

La Presidenza Nazionale, su convocazione del Presidente Nazionale, Cav. Rag. Guglielmo Sineri, visto l'ultimo comma dell'art. 9 dello Statuto Federale, si è riunita a Bologna il 23 agosto 1969, ed ha adottato le seguenti deliberazioni:

1) ha preso atto delle lettere di dimissioni da Consiglieri Nazionali presentate dal dr. Corsi, dal rag. Picone, dal sig. Mochi, dall'ing. Paoloni e dal sig. Mugoni, pervenute con lettere rispettivamente del 1° agosto, 4 agosto, 5 agosto, 7 agosto ed 8 agosto. La Presidenza Nazionale, considerata l'impossibilità di convocare il Consiglio Direttivo per discutere le dimissioni stesse, in quanto le lettere di dimissioni sono pervenute contemporaneamente provocando non solo la decadenza dei singoli Consiglieri Nazionali ma la decadenza dell'intero Consiglio Direttivo, ritiene di dover provvedere nel periodo di vacanza consigliare ad adottare le deliberazioni ritenute necessarie per la conduzione federale. Pertanto tutti gli Organi Federali precedentemente nominati dal Consiglio Direttivo debbono ritenersi in carica per l'ordinaria amministrazione.

La Presidenza Nazionale dà atto che la decadenza del Consiglio Direttivo è avvenuta in data 11 agosto 1969 (data di ricevimento della lettera di dimissioni del signor Mugoni) per cui il novantesimo giorno da tale data, entro il quale deve essere convocata l'Assemblea Generale Straordinaria, risulta il 9 novembre 1969.

La Presidenza Nazionale, considerata la necessità di assicurare un regolare inizio di tutta l'attività agonistica, indice l'Assemblea Generale Straordinaria della F.I.Te.T. per il giorno 9 novembre 1969 a Bari;

2) ha esaminato, con i poteri del Consiglio Direttivo previsti dall'art. 7 dello Statuto federale, il reclamo di 2ª istanza presentato dalla Società affiliata « LA TAMPA » di Torino, avverso la decisione di 1ª istanza adottata dalla Commissione Giudicante in merito al reclamo della stessa Società « LA TAMPA » presentato contro la validità del-

l'Assemblea Generale di Bologna del 23 febbraio 1969.

Visto che il reclamo di 2ª istanza è pervenuto entro i termini prescritti ma senza la tassa reclamo; che la tassa reclamo è stata versata successivamente entro il termine assegnato per il perfezionamento del reclamo stesso, si ritiene il reclamo regolare dal punto di vista formale e lo si prende in esame.

Con riferimento ai punti svolti dalla ricorrente nel reclamo oggetto di esame la Presidenza Nazionale rileva:

a) l'affermazione secondo cui l'esistenza di un qualsiasi errore di fatto è sufficiente ad invalidare l'Assemblea, secondo le vigenti norme non è dimostrata, perché le norme che convaliderebbero, secondo la ricorrente, l'interpretazione suddetta non sono citate e, d'altra parte, non sono state rinvenute nelle carte federali dalla Presidenza Nazionale stessa;

b) l'esistenza di Consiglieri eletti con due voti di scarto non è corrispondente alla realtà; esistono solo i seguenti nominativi, fra quelli che hanno riportato voti, che hanno avuto meno di due voti di scarto fra loro: Raugèi (voti 47) e Lucherini (voti 46) ed inoltre Rondani, Rudi e Sturani tutti con voti 17 ciascuno. Ma la posizione in graduatoria di tali nominativi è la seguente: Raugèi 21° posto. Lucherini 22° posto, Rondani, Rudi e Sturani al 24°, 25° e 26° posto. Solo per tali nominativi, con tutta evidenza, esiste la possibilità di influenza dell'errore di due voti in più attribuito alla Società LIBERTAS CALTAGIRONE, ma l'art. 5, par. e) dello Statuto federale invocato dalla ricorrente per far riconoscere l'influenza di tale errore sui nominativi eletti anche ai fini della futura composizione del Consiglio, nella ipotesi di decadenza dalla carica di Consiglieri eletti e della necessità di sostituzione degli stessi con i nominativi che seguono in graduatoria, ammette la possibilità di sostituzione solo per 4 Consiglieri su 8, poiché in caso di decadenza del 5° Consigliere tutto il Consiglio decade e diventa indispensabile indire una nuova Assemblea. Orbene, per sostituire eventualmente 4 Consiglieri esistono 12 nominativi per i quali la graduatoria non subirebbe alcuna variazione comunque siano stati attribuiti i due voti oggetto dell'errore.

L'ipotesi di influenza dell'errore su una eventuale composizione futura del Consiglio appartiene quindi alle ipotesi fantasiose e non certo alla realtà od alla ragionevole possibilità concreta;

c) l'argomento più decisivo, infine, che la Commissione Giudicante non ha citato nella propria motivazione e sul quale la Presidenza Nazionale invece intende basare principalmente il proprio convincimento è rappresentato dalla corretta interpretazione degli art. 23 e 24 del Regolamento Organico. L'art. 23 fa obbligo alla Presidenza Nazionale di convocare l'Assemblea Generale con almeno 30 giorni di anticipo rispetto la data stabilita per la riunione, allegando all'avviso di convocazione, fra l'altro, l'elenco delle Società ammesse a partecipare ai lavori assembleari con la indicazione del numero dei voti a ciascuna di esse attribuite. L'art. 24 tratta dei reclami circa la convocazione dell'Assemblea e prescrive che «...le Società che ritengono di essere lese nei loro diritti in ordine alla partecipazione all'Assemblea o in ordine al numero dei voti attribuiti, possono inoltrare reclamo... ecc... entro cinque giorni dalla data postale della lettera di convocazione...». Una retta interpretazione dell'art. 24 non può che far riconoscere tra i diritti di una qualsiasi Società non solo la partecipazione della Società stessa, ma anche l'inclusione fra le partecipanti di Società che non hanno il diritto di partecipare (ché in tal caso non reclamerebbe certamente la Società indebitamente ammessa, ma le altre regolarmente ammesse) o la esclusione di Società aventi diritto di partecipare. Ed ancora è diritto di una qualsiasi Società ricevere la attribuzione degli esatti voti ad essa spettanti, come pure ottenere che alle altre Società siano attribuiti i voti ad esse spettanti, perché è evidente che la forza numerica dei voti di una qualsiasi Società dipende dal rapporto di tale numero al numero di voti totale ed al numero di voti attribuiti anche alle altre Società. Ed infatti, l'art. 24 citato non dice che la Società possa reclamare solo sulla sua partecipazione o meno all'Assemblea, o solo sui voti ad essa attribuiti, ma dice genericamente: «...in ordine alla partecipazione all'Assemblea o in ordine al numero di voti attribuiti...» con riferimento ovvio all'elenco delle Società ammesse ed al numero di voti riportati in tale elenco, dalla data postale del quale si fa decorrere appunto il termine per la presentazione dei reclami.

La norma dell'art. 24 correttamente interpretata va quindi intesa come diretta ad eliminare possibili errori di fatto nella convocazione dell'Assemblea, stabilendo una procedura e dei termini. E' chiaro che qualunque errore di fatto che non sia stato fatto rilevare con quella procedura ed in quei termini è sanato dal tacito consenso

degli aventi diritto a reclamare, ed è improponibile qualsiasi azione tendente a rimuoverlo promossa in altra sede, con altra procedura e scaduti i termini prescritti.

Una diversa interpretazione, d'altra parte, renderebbe inutile la procedura prevista nella convocazione dell'art. 23 e nella presentazione dei reclami dall'art. 24, essendo evidente che quando una materia specifica è trattata dal regolamento con appositi articoli, non si può ignorarli e far ricorso a norme più generali;

d) l'affermazione secondo cui la Commissione Giudicante avrebbe ritenuto inopportuno il ricorso della Società «LA TAMPA» è contro la verità. Infatti il termine «inopportuno» non è stato rilevato nella esposizione della motivazione del giudizio da parte della Commissione Giudicante. Evidentemente la ricorrente intendeva riferirsi al termine «inopinatamente» espresso nella seconda pagina della decisione della Commissione Giudicante. Tale termine però non configura un apprezzamento di opportunità sul reclamo, né un giudizio, essendo semplicemente un avverbio di tempo, o di circostanza. Si rileva infatti dal vocabolario della Lingua Italiana dello Zingarelli, Editore Zanichelli, 7ª edizione, anno 1942, pagina 767: inopinatamente = improvvisamente, impensatamente. Ed effettivamente il ricorso della Società «LA TAMPA» arrivò improvvisamente, quando nessuno pensava che potesse arrivare, anche perché il fatto che invaliderebbe l'Assemblea — secondo l'opinione della Commissione Giudicante e secondo quella della Presidenza Nazionale, sia pure con diverse motivazioni — doveva essere fatto rilevare in altra sede e non ad Assemblea conclusa. Anche per questo — e cioè per essere intempestivo — non è errato definirlo come in relazione al tempo ed alla circostanza della sua presentazione, l'ha definito la Commissione Giudicante.

Pertanto l'atteggiamento della Commissione Giudicante stessa non può certo essere ritenuto offensivo o costituire un giudizio incauto.

Per i suddetti motivi la Presidenza Nazionale respinge il reclamo in 2ª istanza della Società «LA TAMPA» di Torino avverso la regolarità dell'Assemblea, confermando la decisione della Commissione Giudicante ad eccezione della motivazione, ritenendo nella fattispecie che l'errore di fatto sia stato commesso in sede di convocazione dell'Assemblea e non in sede di votazione, e pertanto la motivazione della decisione di 1ª istanza doveva riferirsi agli art. 23 e 24 del R.O. e 3, lett. d) dello Statuto e non agli art. 31 e 33 del Regolamento Organico.

La Presidenza Nazionale, infine, conferma la validità dell'Assemblea Generale di Bolo-

gna del 23 febbraio 1969 e dispone che la tassa reclamo sia incamerata.

3) ha esaminato, con i poteri del Consiglio Direttivo previsti dall'art. 7 dello Statuto Federale, il ricorso straordinario presentato al Consiglio Direttivo dal CSI REGGIO T.T. di Reggio Emilia ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di Giustizia.

Premesso che il CSI REGGIO T.T. in occasione della partita San Francesco Carrara-CSI Reggio T.T. presentò una riserva verbale di 1ª istanza al Giudice Arbitro avverso la regolarità del tavolo di gioco; che il G.A. stesso ritenne non valide le ragioni del CSI REGGIO T.T. ordinando l'inizio dell'incontro; che il CSI REGGIO T.T. accettava di giocare con la precisa riserva del 4º comma dell'art. 29 del Regolamento Esecutivo; al termine dell'incontro il CSI REGGIO T.T. presentava reclamo di 2ª istanza contro la decisione del G.A.; che la Commissione Nazionale Gare decideva in 2ª istanza accogliendo il reclamo del CSI REGGIO T.T. assegnando la vittoria alla medesima Società; che la Società SAN FRANCESCO di Carrara presentava ricorso alla Commissione Giudicante la quale, ritenendo che non esistesse la decisione di 1ª istanza del G.A. e quindi ritenendo la decisione della Commissione Nazionale Gare di 1ª istanza e non di 2ª istanza, si considera competente a giudicare in 2ª istanza, rilevando l'ipotetico errore del G.A. per non aver provveduto a decidere in 1ª istanza, annullava la decisione della Commissione Nazionale Gare.

Sul ricorso straordinario del CSI REGGIO T.T., la Presidenza Nazionale, rilevata l'urgenza di decidere per consentire il regolare inizio del Campionato Nazionale a Squadre di Serie A, ha esaminato i fatti alla luce dei documenti ufficiali ed ha constatato che il G.A., in effetti, pur con una formulazione non chiara, ha regolarmente deciso sulla riserva verbale di 1ª istanza del CSI REGGIO T.T., tanto è vero che ordinava l'inizio delle gare e che il reclamo scritto successivamente inoltrato dal CSI REGGIO T.T. è stato presentato con la forma e la tassa reclamo di 2ª istanza di cui al comma 5 dell'art. 29 del Regolamento Esecutivo.

Pertanto la Presidenza Nazionale, rilevato che, in effetti, la Commissione Giudicante deliberava in 3ª istanza, il che non è ammissibile a norma delle attuali regolamentazioni, decide di annullare la decisione della Commissione Giudicante, riconfermando la precedente delibera della Commissione Nazionale Gare.

4) ha esaminato, con i poteri del C.D. di cui all'art. 7 dello Statuto Federale, la istruttoria eseguita circa il comportamento

non regolamentare del Pres. Reg. del Lazio sig. Aldo Scuderini, sospeso in attesa di giudizio. La Presidenza Nazionale, ritenendo la necessità di provvedere alla decisione disciplinare definitiva, commina la sospensione dalla carica del sig. Aldo Scuderini, a norma dell'art. 28 punto 2 e art. 15 Reg. Giustizia, fino al 31 agosto 1969.

5) ha constatato che, per le cause di forza maggiore rappresentate dalle dimissioni del Consiglio Direttivo, la prevista riunione del 30 e 31 agosto a Coverciano, presso il Centro Tecnico Federale della FIGC, fra Dirigenti Nazionali e Presidenti Regionali è rinviata a data e sede da destinarsi.

PRESIDENZA NAZIONALE

n. 1 - 8 settembre 1969

La Presidenza Nazionale, su convocazione del Presidente Nazionale, Cav. Rag. Guglielmo Sineri, si è riunita a Roma il 6 settembre 1969, ed ha adottato, con i poteri del Consiglio Direttivo previsti dall'art. 7 dello Statuto Federale, le seguenti deliberazioni:

- ha esaminato, alla presenza del Commissario Nazionale Gare dr. Penna, nella loro stesura definitiva, i Regolamenti dei Campionati, e dopo aver constatato che gli stessi contenevano tutte quelle indicazioni già approvate nella riunione del Consiglio Direttivo di Roma 1 e 2 giugno 1969, li ha approvati;
- ha approvato nella loro stesura definitiva le norme relative all'organizzazione dei Tornei a carattere nazionale ed interregionale;
- ha nominato, giusto l'art. 23 del Regolamento Organico, la Commissione Verifica Poteri per l'Assemblea Generale Straordinaria che si svolgerà a Bari il 9 novembre p.v.

A seguito della delibera di cui al precedente Comunicato n. 13, punto 3), il G.S. San Francesco di Carrara ha inviato al Presidente Nazionale una lettera nella quale auspicava l'applicazione integrale dell'art. 5 del Regolamento di Disciplina e Giustizia.

In data 13-9-1969 il Presidente Nazionale ha così scritto:

Spettabili
G.S. SAN FRANCESCO CARRARA
C.S.I. REGGIO TENNISTAVOLO
LORO SEDI

Con riferimento alla richiesta avanzata dal G.S. San Francesco di Carrara, con sua lettera del 5 c.m., ed in accoglimento della stessa, dispongo l'annullamento della delibera della Presidenza Federale di cui al Comunicato ufficiale n. 13 del 25-8-1969 (punto 3).

Nel contempo, in base a quanto sancito dall'art. n. 5 del Regolamento di Disciplina e Giustizia (comma 2°), annullando i precedenti giudizi, dispongo affinché la Commissione Nazionale Gare, con procedura d'urgenza, dia corso ad un nuovo giudizio definitivo, provvedendo a quanto necessario, secondo la prassi della regolamentazione federale.

Con l'occasione mi è gradito porgere cordiali saluti.

G. Sineri

In data 26 settembre 1969, esperiti gli opportuni accertamenti, il Commissario Nazionale Gare ha così deliberato

Spettabili Unioni Sportive
SAN FRANCESCO CARRARA
C.S.I. REGGIO TENNISTAVOLO
LORO SEDI

Vista la lettera del 12-9-1969 del Presidente Nazionale, con la quale si dispone l'annullamento della delibera della Presidenza Nazionale di cui al Comunicato Ufficiale n. 13 del 25-8-1969 e si rinviano gli atti alla Commissione Nazionale Gare per l'emissione di un nuovo giudizio, così come disposto dall'art. 5 del Regolamento Disciplina e Giustizia.

Visto il reclamo presentato dal CSI Reggio in merito allo svolgimento dell'incontro San Francesco Carrara - CSI Reggio del 23-3-1969.

Esaminato il referto arbitrale inviato dal Signor Capaccioli di Firenze, Giudice Arbitro dell'incontro, e il supplemento al predetto referto inviato dal medesimo G.A. il 20-9-1969, su richiesta del 17-9-1969 della Commissione Nazionale Gare.

Constatato come dagli atti ufficiali si evinca chiaramente:

- 1) che prima dell'inizio dell'incontro, non veniva presentata al Giudice Arbitro alcuna riserva nè scritta nè verbale, da parte del CSI Reggio, il quale, pertanto, iniziava

la gara ritenendo di giocare non « sub-judice », ma regolarmente;

- 2) che soltanto durante lo svolgimento della terza partita veniva avanzata al Giudice Arbitro riserva verbale circa l'irregolarità dell'attrezzatura di gioco, e cioè il tavolo, per il reclamo in questione;
- 3) che il G.A., pur rilevando l'anomalia denunciata dal CSI Reggio non ritenendola tale da pregiudicare l'esito dell'incontro, faceva ugualmente continuare l'incontro;
- 4) che inoltre soltanto nel corso della quarta partita veniva consegnato il reclamo scritto al G.A., il quale, avendo già espresso la propria decisione, lo rimetteva alla Commissione Nazionale Gare.

Lette le dichiarazioni inviate in merito ad entrambe le Unioni Sportive interessate e rilevato dalla dichiarazione resa dal CSI Reggio che, contrariamente a quanto asserito dal Giudice Arbitro, il capitano della squadra presentava riserva verbale prima dell'incontro e che invece alla fine del medesimo presentava reclamo scritto.

Visto l'art. 29 comma b) del Regolamento Esecutivo e, ritenuto che detto articolo debba interpretarsi per gli incontri a squadre nel senso che il tempo di presentazione del reclamo vertente su irregolarità organizzative preesistenti all'inizio dell'incontro non possa come subordinato all'andamento, nè tantomeno allo svolgimento o alla fine dello stesso, ma che invece indispensabile sia, ai fini della certezza e della correttezza dei rapporti agonistici, sia ai fini dell'inoltro del reclamo, che lo stesso sia presentato prima dell'inizio dell'incontro.

Considerato, pertanto, che il fatto stesso che il CSI Reggio abbia iniziato l'incontro su di un tavolo non regolamentare, senza averne eccettuato il difetto prima di aver iniziato la gara, costituisca accettazione dell'irregolarità da parte dell'Unione Sportiva ricorrente e inibisca di conseguenza alla medesima, proprio per il fatto della preventiva anche se tacita, accettazione, la possibilità di presentare successivamente reclamo.

SI DELIBERA

- 1) di respingere il reclamo presentato dal CSI Reggio per irricevibilità dello stesso per quanto non presentato al Giudice Arbitro, prima dell'inizio dell'incontro;
- 2) di omologare l'incontro San Francesco Carrara - CSI Reggio con il risultato acquisito in campo;
- 3) di restituire la tassa reclamo;
- 4) di deferire il CSI Reggio alla Commissione Appello e Disciplina ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Disciplina e Giustizia, per aver reso in istruttoria dichiarazioni non veritiere circa l'andamento dei fatti.

COMMISSIONE NAZIONALE GARE

Comunicato n. 1

Visti i risultati ottenuti nel corso della stagione agonistica 1968-69 si invitano le sottoelencate U.U.S.S. a partecipare ai relativi Campionati Nazionali a Squadre 1969-70 di competenza:

Serie A maschile:

- C.U.S. Torino
- Nichelino
- Regaldi Novara
- C.S.I. Milano
- C.S.I. Augusta Milano
- Nosari Bergamo
- Alpe Bergamo
- Torreggiani Asola
- Libertas La Soffitta Trieste
- San Francesco Carrara
- C.U.S. Firenze
- Vita Mirella S. Elpidio
- C.T.T. Marbert Roma
- Audace Torre del Greco
- A.I.G. Bari
- Taras Taranto
- Touring Messina
- ACLI S. Benedetto Cagliari

Serie A femminile:

- Dipendenti Comunali Milano
- Humilitas Arona
- Reccoaro Bolzano
- Regaldi Novara
- I.V.I. Milano

Serie B maschile:

- Humilitas Arona
- La Tampa Torino
- Dopol. PP.TT. Como
- Aurora Lecco
- Fasolin Bergamo
- Brooklyn Treviso
- S. Bortolo Vicenza
- Tebaldi Verona
- Bor Trieste
- Centro Giovanile Studenti Trieste
- Morning Star Sanremo
- Fiorense Lugo
- Fortitudo Bologna
- Battistero Parma
- Olympia Parma
- C.S.I. Reggio Emilia

- Romito Firenze
- C. T. Senigallia
- Barbara Roma
- Excelsior Roma
- RAI Roma
- Pol. Paganese
- Antoniana Pescara
- Fiaccola Castellana
- Folgore Gialle Bari
- GIAC Zola Lecce
- C.A.S. Palermo
- CSI Giardini Naxos
- Libertas Caltagirone
- Libertas Schweitzer Catania
- Aloisiana Cagliari
- San Paolo Cagliari

Serie C maschile:

- San Luigi Intra
- T.T. Sesto
- T.T. Vigevano
- Briantea Como
- Edelweiss Lecco
- A.N.P. d'I. Mantova
- Reccoaro Bolzano
- Stadium Pergine
- Virtus Pizzinini Trento
- Domenico Savio Vicenza
- Montedison Porto Marghera
- Ars Vicenza
- C.S.I. Udine
- Sokol Aurisina
- Pro Sarzana 1913
- T.T. Bordighera
- San Maurizio Imperia
- Athletic Club Pio X Genova
- O.P.G.O. Sanremo
- Amatori Tennis Modena
- ACLI Borgo Faenza
- Bowling Bologna
- ACLI Città dei Ragazzi Modena
- C.S.I. Ferrara
- C.U.S. Firenze
- Labor Viareggio
- Libertas Fibok Arezzo
- Leoncino Siena
- Circolo Giovani Foligno
- C.N.E.N. Frascati
- Vis Roma
- Robur Avezzano
- T.O.F. L'Aquila
- Apeiron Napoli
- Circolo Artistico Castellammare di Stabia

- C.S.I. Napoli
- ENAL Mediterraneo Napoli
- Olivetti Pozzuoli
- Saetta Castellammare di Stabia
- Folgori Gialle Bari
- Jolly Club Bari
- Kratistos Galatina
- Libertas De Gasperi Lecce
- Milan Club Alberobello
- PP.TT. Lecce
- Redentore Bari
- Altair Giarre
- Folgore Enna
- Mons. Marelo Riposto
- Luigi Sturzo Caltagirone
- Sporting Club Taormina
- Erika Cagliari
- Saturnia Cagliari
- T.T.C. Santadi

Torneo Nazionale di Viareggio

- Vista la richiesta di autorizzazione allo svolgimento del Torneo pervenuta il 28-4-1969;
- visto il regolamento del Torneo approvato il 6-6-1969;
- visto il referto arbitrale ed i relativi allegati tecnici;
- rilevato che l'U.S. Labor, organizzatrice del Torneo, non ha provveduto:
 - a) ad affiancare al Giudice Arbitro, per l'intera giornata della manifestazione, ma solo saltuariamente ed imperfettamente, il Direttore e i Vice Direttori di Gara, provocando in tal modo disfunzioni e difficoltà così gravi nello operato del Giudice Arbitro, da costringerlo a richiedere l'aiuto di persone, presenti alla manifestazione, estranee alla direzione di Gara;
 - b) a rendere l'attrezzatura, quale indicata nella richiesta di autorizzazione, efficiente per la disputa della manifestazione;
 - c) a consegnare tempestivamente per lo orario previsto per la compilazione dei tabelloni tutti gli elenchi degli iscritti alle gare.
- Accertato che:
 - a) l'atleta Galassi Dario del G.S. San Francesco di Carrara inveiva contro

una decisione del Giudice Arbitro con frasi oltraggiose nei confronti del medesimo e nei confronti della Federazione, provocando, pertanto, anche una sospensione nello svolgimento del Torneo;

- b) l'atleta Julita Carlo dell'A.S. Humilitas di Arona, oltre quanto già ascritto al Galassi, tentava anche di manomettere, in assenza del Giudice Arbitro, il tabellone del singolare femminile assoluto;
 - c) l'atleta Borghini Maurizio del G.S. San Francesco di Carrara, oltre alle espressioni verbali oltraggiose di cui sopra, passava alle vie di fatto malmenando il Giudice Arbitro e tentando di lacerare un tabellone di gara.
- Considerato che, per quanto riguarda il Comitato Organizzatore, l'impegno organizzativo per una manifestazione federale, deve essere eseguito osservando scrupolosamente e dettagliatamente i regolamenti dall'inizio alla fine della stessa, non essendo tollerabili pressochissimi e incurie che danneggiano sia gli interessi degli atleti che il decoro della Federazione;
 - Ritenuto che, per quanto attiene al comportamento tenuto dal Galassi, dallo Julita e dal Borghini, sia da ribadire in primo luogo, come non sia ammissibile che controversie di gioco possano risolversi con metodi extra regolamentari e, inoltre, che sia indispensabile stroncare e respingere con fermezza e immediatezza ogni tentativo diretto a ledere sia l'onorabilità sia, soprattutto, l'integrità fisica del Giudice Arbitro;
 - Visti gli artt. 3, 17, 18, 20, 24, 25 del Regolamento Esecutivo;
 - Visti gli artt. 1, 3, 12, 17 del Regolamento Disciplina e Giustizia.

SI DELIBERA:

- 1) di omologare con decorrenza 1-8-1969 il Torneo come Manifestazione di propaganda;
- 2) di incamerare la cauzione versata dal Comitato Organizzatore;
- 3) di infliggere a por tempo dal 1-8-1969:
 - a) la squalifica per mesi 4 all'atleta Galassi Dario;
 - b) la squalifica per mesi 6 all'atleta Julita Carlo;
- 4) di proporre al Consiglio Direttivo federale la radiazione dalla F.I.Te.T. dello atleta Borghini Maurizio.

CAMPIONATI ITALIANI 1969-70

REGOLAMENTI

Premesso:

- a) che i Campionati maschili a squadre di Serie A, B, C, Promozione, sono collegati fra loro agli effetti delle promozioni e retrocessioni, e sono quindi da ritenersi l'uno all'altro complementari e quindi soggetti ad una unica disciplina;
- b) che il Consiglio Direttivo nella riunione del 1-2 giugno 1969, e quindi nella stagione 1968-69, ha deliberato di far disputare il Campionato a squadre maschili di Serie A in unico girone nazionale di 12 squadre.

Visto:

- l'art. 40, ultimo comma, del Regolamento Tecnico Esecutivo, si avvertono le Società interessate che:
 - a) i Campionati intestati si svolgono nella stagione 1969-70 con l'attuale regolamentazione e col meccanismo di promozioni-retrocessioni in vigore nello scorso anno;
 - b) i Campionati intestati si svolgeranno nella stagione 1970-71 con una regolamentazione provvisoria, di transizione, per passare dalle 18 squadre di Serie A alle 12 previste nell'anno successivo; precisamente:
 - dalla Serie A retrocederanno le ultime 3 classificate di ogni girone e saranno promosse le prime 3 classificate del girone unico nazionale fra le 6 vincenti i rispettivi gironi di Serie B ($18 - 3 \times 3 + 3 = 12$);
 - dalla Serie B retrocederanno 2 squadre per girone e saranno promosse le vincenti di 4 concentramenti, ognuno composto dalle 3 vincenti i gironi della Serie C.

A - ORGANIZZAZIONE

Art. 1 - L'organizzazione di tutti i campionati a carattere nazionale, di singolo, di doppio o a squadre, in qualunque fase, è di competenza della Commissione Nazionale Gare, la quale può delegare i Comitati regionali e provinciali a svolgere tutte o alcune mansioni di sua competenza.

I singoli regolamenti prevedono la formula di svolgimento dei campionati italiani e, le fasi previste, le quali però potranno essere modificate dopo la chiusura delle iscrizioni ai singoli campionati, a richiesta dei Comitati regionali, tenuto conto delle iscrizioni effettivamente pervenute, di eventuali rinunce e richieste di Società, e di altre esigenze locali.

In ogni caso spetta alla Commissione Gare l'approvazione delle modifiche in questione. Gli Organi periferici delegati a svolgere mansioni organizzative relative ai Campionati italiani non possono rifiutare la loro collaborazione. Nel caso che l'Organo periferico delegato dimostri di non essere alla altezza della situazione, di condurre l'organizzazione con evidenti errori, ritardi ed

altre cause di inefficienza, la Commissione Gare può, in qualunque momento, revocare la delega, avocando a sé oppure affidando anche ad Organi periferici non territorialmente competenti, o a Commissari straordinari l'organizzazione o la prosecuzione dei Campionati.

Gli Organi periferici delegati, salvo diverse disposizioni che la Commissione Gare può sempre emanare, debbono provvedere direttamente:

- a) a compilare il calendario delle gare a loro affidate organizzativamente seguendo i principi allo scopo stabiliti in via generale dai singoli regolamenti o dalla Commissione Gare nell'affidare la delega;
- b) alla designazione del personale arbitrale attraverso il F.A.R., liquidando gli indennizzi e provvedendo ai relativi pagamenti;
- c) alla pubblicazione dei soli risultati tecnici.

L'omologazione dei risultati, di qualunque fase, e l'adozione di provvedimenti disciplinari relativi a gare di Campionato, è di esclusiva competenza della Commissione Gare.

Il Giudice Arbitro dovrà inviare il referto completo di risultati tecnici solo alla Commissione Gare, mentre trasmetterà al Comitato che lo ha designato i soli risultati tecnici (che pertanto verranno redatti in duplice copia), per la immediata pubblicazione, mettendo bene in evidenza che si tratta di risultati pubblicati a solo scopo di comunicazione, ma soggetti ad omologazione della Commissione Gare.

Al termine di ciascuna fase la Commissione Gare provvederà con proprio Comunicato ufficiale ad omologare i risultati pervenuti, ed a elencare gli aventi diritto (squadre o singoli atleti o coppie) a disputare la fase successiva.

Le società che eventualmente si ritenessero lese nei propri diritti in ordine alla partecipazione alle fasi successive, o per provvedimenti disciplinari adottati nei loro confronti, o comunque per decisioni che riguardano la loro partecipazione ai Campionati, possono, proporre reclamo di 1^a istanza alla Commissione Gare entro 7 giorni dalla data del Comunicato ufficiale dal cui contenuto si ritengono lese, con le modalità di cui all'art. 30 del Regolamento di Giustizia. A tale scopo la data del Comunicato ufficiale è quella del timbro postale di partenza.

La Commissione Gare emette la propria decisione entro 7 giorni dal ricevimento del reclamo o dal suo perfezionamento, quando il medesimo è presentato con vizi di forma sanabili entro il tempo che sarà fissato dalla stessa Commissione Gare, la quale, in caso di necessità organizzative, può abbreviare il termine previsto dal 4^o comma dell'art. 30 del Regolamento di Giustizia.

Ove sia proposto reclamo di appello contro la decisione in 1^o grado della Commissione Giudicante, la fase successiva può avere egualmente inizio, ma se il reclamo di appello è accolto, la fase stessa eventualmente iniziata o conclusa è annullata e va ripetuta se la decisione sul reclamo di appello si conclude con l'ammissione di un giocatore, doppio o squadra alla fase stessa, iniziata o conclusa senza che il giocatore, il doppio o la squadra vi abbiano potuto partecipare per effetto della decisione di 1^o grado.

Art. 2 - I campionati a carattere nazionale previsti per la stagione 1969-70 sono i seguenti:

I) CAMPIONATI A SQUADRE:

- Serie A maschile
- Serie B maschile
- Serie C maschile
- Campionato riserve maschili
- Campionato juniores maschile
- Campionato allievi maschile
- Campionato Serie A femminile
- Campionato Serie B femminile
- Campionato juniores femminile
- Campionato allievi femminile

II) Campionati individuali e di doppio:

- Assoluto singolare maschile
- Assoluto singolare femminile
- 2^a categoria singolare maschile
- 2^a categoria singolare femminile
- 3^a categoria singolare maschile
- 3^a categoria singolare femminile
- juniores singolare maschile
- juniores singolare femminile
- allievi singolare maschile
- allievi singolare femminile
- Assoluto doppio maschile
- Assoluto doppio femminile
- Assoluto doppio misto
- 3^a categoria doppio maschile
- 3^a categoria doppio femminile
- 3^a categoria doppio misto
- juniores doppio maschile
- juniores doppio femminile
- juniores doppio misto
- allievi doppio maschile
- allievi doppio femminile
- allievi doppio misto

III) Coppa Italia 1970.

Art. 3 - Si svolgono in fase unica nazionale, sotto il diretto controllo organizzativo della Commissione Nazionale Gare, i seguenti Campionati:

- a) a squadre: maschili: Serie A, Serie B; femminili: Serie A;
- b) individuali: singolari: maschili: assoluto e 2^a categoria; femminili: assoluto e 2^a categoria; doppio: tutte le specialità di cui all'art. 2.

Si svolgono, di regola a partire dalla fase regionale, ma con possibilità di stabilire anche precedenti fasi provinciali, a giudizio esclusivo della Commissione Gare, sentite le proposte dei Comitati regionali competenti, da inoltrare alla Commissione Gare entro 24 ore dalla chiusura delle iscrizioni, e sotto il controllo organizzativo, come precisato dall'art. 1, del Comitato o dell'Organo speciale designato dalla Commissione Gare, che, di regola, sarà il Comitato regionale, i seguenti Campionati:

- a) a squadre: maschili: Serie C, juniores, allievi, promozione riserve; femminili: Serie B, juniores, allievi;
- b) individuali: maschili: 3^a categoria, juniores, allievi; femminili: 3^a categoria juniores, allievi.

Art. 4 - Le iscrizioni a qualunque Campionato, eccettuati quelli che si svolgono in fase unica nazionale, debbono essere fatte esclusivamente per iscritto e vanno trasmesse sempre al Comitato regionale competente, in duplice copia, entro il termine fissato dalla Commissione Nazionale Gare la quale, per fondati motivi, ed a richiesta dei Comitati regionali stessi, può con provvedimento insindacabile, prorogarlo. L'elenco delle iscrizioni pervenute viene trasmesso dal Comitato regionale che ha ricevuto le iscrizioni, entro 24 ore dalla chiusura delle stesse, alla Commissione Nazio-

nale Gare, accompagnandolo, se lo ritiene opportuno, dalle richieste di effettuazione di fasi preliminari, precedenti la fase regionale, a seconda del numero di iscrizioni pervenute ed a seconda della loro dislocazione territoriale.

Le squadre e gli atleti iscritti hanno l'obbligo di partecipare alle gare cui essi sono stati iscritti dalle rispettive Società, a meno che essi non ricevano in tempo utile comunicazione scritta da parte dell'Ente organizzativo competente, del rinvio della manifestazione.

Le assenze per causa di forza maggiore vanno preannunciate e documentate ai sensi dell'art. 24 del Regolamento Tecnico Esecutivo. Gli inadempianti e gli assenti ingiustificati saranno puniti a norma di Regolamento. Si richiamano in proposito gli articoli 38, 48 e 56 del Regolamento Tecnico Esecutivo.

Ad iscrizioni chiuse nessuna aggiunta o variazione degli iscritti è consentita.

Le iscrizioni ai Campionati che si svolgono in fase unica nazionale (anche se sono previsti più gironi eliminatori), vanno inviate esclusivamente alla Commissione Gare.

B - ISCRIZIONI E CAUZIONI (eventuali)

Vanno versate agli Enti organizzatori. Per i Campionati articolanti in più fasi vanno versate soltanto all'Ente che organizza la prima fase.

C - GIUDICI ARBITRI - ARBITRAGGI

In caso di assenza del G.A. designato:

— per gli incontri a squadre: i capitani scelgono, in loco, altro Giudice Arbitro, o in mancanza, persona di loro fiducia, purché appartenente alla F.I.Te.T. (Dirigente Federale, o di Società od atleta), in grado di assicurare il regolare svolgimento dell'incontro. Prima dell'inizio i due capitani dovranno redigere dichiarazione in merito, che costituisce parte integrante del referto, cui deve essere allegata;

— per le gare di singolare e di doppio: l'Ente organizzatore designa, in loco, altro G.A., o, in assenza, persona di propria fiducia, purché appartenente alla F.I.Te.T. (Dirigente Federale, o di Società od atleta), in grado di assicurare il regolare svolgimento della manifestazione.

La persona così designata acquisisce automaticamente, per la durata della manifestazione, i diritti ed i doveri propri del personale arbitrale.

In assenza di arbitri appositamente messi a disposizione dall'Ente organizzatore o, negli incontri a squadre, dalla Società ospitante;

il Giudice Arbitro designa gli arbitri nel seguente modo:

1) specialità di singolare e di doppio:

— 1^o turno: fra gli atleti impegnati al turno successivo (in aspettito) che si debbono presentare tutti al G.A. e considerarsi a sua disposizione;

— 2^o turno e successivi: fra gli atleti presenti al turno precedente, i quali, al termine dell'incontro perso, debbono presentarsi al G.A. e considerarsi a sua disposizione;

2) specialità a squadre:

— alternativamente fra gli atleti delle due squadre in gara.

Il giocatore che, designato ad arbitrare:

— non può assolvere all'incarico per grave e giustificato motivo deve comunque presentarsi al G.A. un sostituto idoneo e libero da impegni di gara;

— si rifiuta ingiustificatamente di arbitrare o, nelle condizioni del comma precedente, non reperisce un sostituto, o ne reperisce uno insufficiente, viene dal G.A. istantaneamente escluso dalla manifestazione e, in ogni caso, deferito alla Commissione Nazionale Gare.

D - ATLETI PRIVI DI TESSERA

Per essere ammessi alle gare debbono consegnare al G.A. una dichiarazione firmata, attestante la loro regolare posizione e, dopo il 15 gennaio 1970, versargli la somma di L. 1.000 (L. 500 per juniores ed allievi) a fondo perduto.

E - TENUTA SPORTIVA

Negli incontri a squadre i componenti debbono indossare stessa maglia di uguale colore. In difetto il G.A. rileverà l'infrazione sul proprio referto e la C.N.G. prenderà i provvedimenti disciplinari di competenza.

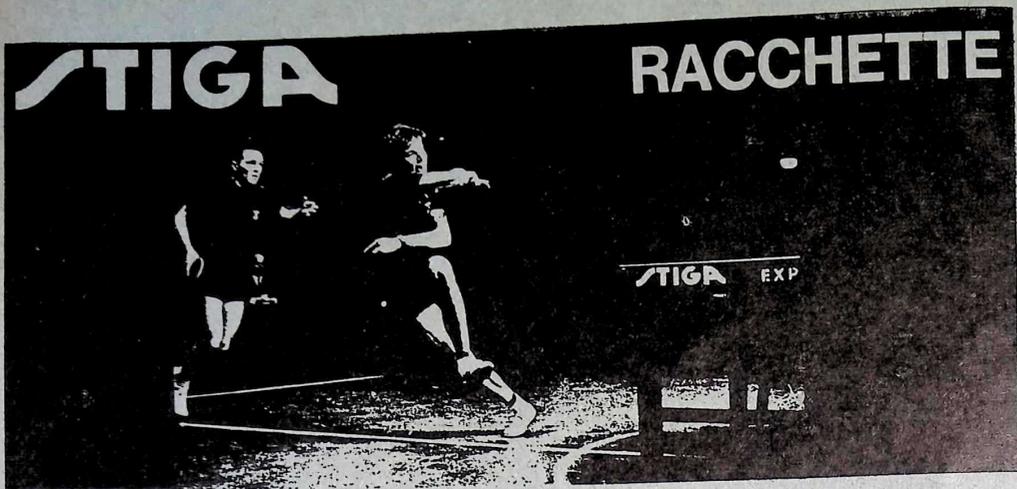
F - PALLINE E TAVOLI

Di qualunque marca, purché ufficialmente approvata dal C.D. del F.I.Te.T. da fornirsi a cura dell'Ente organizzatore o, per i Campionati a squadre, dalla Società ospitante.

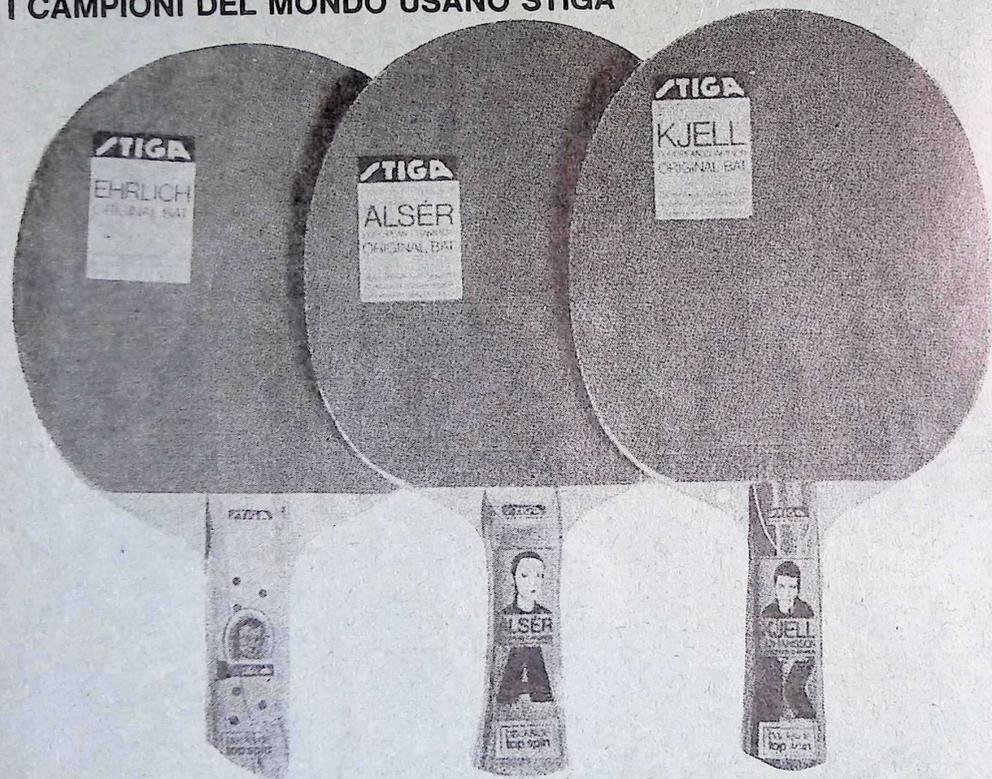
G - VARIE

Le presenti norme e disposizioni costituiscono parte integrante di tutti i Regolamenti.

Per quanto non contemplato in questi Regolamenti vigono le Carte Federali della F.I.Te.T. La F.I.Te.T., gli Enti Organizzatori e le Società declinano ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali danni riportati in conseguenza dei Campionati dagli atleti in gara e da terzi.



I CAMPIONI DEL MONDO USANO STIGA



Schildkröt PALLINE

SONO PRODOTTI GARANTITI FABRA

CAMPIONATI DI SINGOLARE...

GARA	ASSOLUTO	2ª CATEGORIA		3ª CATEGORIA		JUNIORES	ALLIEVI
QUOTA ISCRIZIONE	L. 500	L. 300		L. 200		L. 100	L. 100
SPECIALITA'	M F	M	F	M	F	M F	M F
AL MEGLIO DI	3 SU 5	3 SU 5		3 SU 5	2 SU 3	2 SU 3	2 SU 3
PROVINCIALI a cura dei C.P. 8 febbraio 1970	—	—	—	tutti	—	—	—
REGIONALI a cura dei C.R. 22 febbraio 1970 8 marzo 1970	—	—	—	$n = \frac{T}{5}^*$	tutte	nati dal 1-7-1952 al 30-6-1955	nati dal 1-7-1955 in poi
NAZIONALI a cura della Comm. Nazion. Gare in data da stabilirsi	I 1ª Categoria I primi 16 (8 per femminile) della 2ª Categ. I primi 4 della 3ª Categ.	tutti	tutte	$n =$ tabella regionale	$n =$ tabella regionale	$n =$ tabella regionale	$n =$ tabella regionale

LEGENDA

n = numero degli atleti ammessi a disputare la fase.

* = i resti valgono come unità intere.

T = numero dei tesserati in ogni provincia al 31 dicembre 1969.

Tutti gli incontri si dovranno disputare ad eliminatoria diretta. Le fasi con meno di 10 (dieci) partecipanti possono disputarsi, a giudizio dei Comitati Organizzatori, anche con uno o due giorni di sola andata.

Nei passaggi da una fase all'altra non sono ammesse sostituzioni di atleti rinunciari.

TABELLA REGIONALI

Saranno compilate sulla base dei tesserati in ogni regione alla data del 31 dicembre 1969, nelle seguenti categorie di classifica e di settore: 3ª Categoria (M ed F), Juniores (M ed F), Allievi (M ed F).

Il numero dei tesserati al 31-12-1969 per ciascuna regione e per ognuno di detti gruppi darà diritto a tanti posti quanti risultano dal seguente specchio:

MASCHILE	N. POSTI	FEMMINILE
da 1 a 25	1	da 1 a 5
da 26 a 50	2	da 6 a 10
da 51 a 75	3	da 11 a 15
da 76 a 100	4	da 16 a 20
da 101 a 125	5	da 21 a 25
ecc.	ecc.	ecc.

Inoltre:

— le regioni con atleti « Campioni Nazionali di Categoria » avranno diritto ad 1 (uno) posto in più nella fase nazionale di detta categoria;

— le regioni al primo posto in graduatoria dei tesserati di 3ª Categoria, o dei settori « juniores » ed allievi alla data del 31-12-1969 avranno diritto ad un posto in più nella fase nazionale di detta categoria o settore;

— per le gare che si effettuano in fase provinciale, ove in alcune provincie al 31-12-1969 non sussistano tesserati, si riserva per la successiva fase regionale un posto per ogni gara e provincia, sempreché il tesseramento avvenga entro il termine fissato per la disputa delle fasi provinciali, e la fase sia disputata prima della rispettiva fase regionale. Analogamente per la gara in fase regionale per l'ammissione alla fase nazionale.

...E DI DOPPIO

Gare:

- 1) assoluto: formazioni aperte ad atleti di ogni categoria e regione;
- 2) 3ª categ.: formazioni composte di atleti della medesima regione;
- 3) juniores: formazioni composte di atleti della medesima regione;
- 4) allievi: formazioni composte di atleti della medesima Società.

Iscrizioni: L. 1.000 per ogni doppio assoluto o di 3ª categoria; L. 500 per ogni doppio giovanile.

Specialità: maschile, femminile, misto.

Incontri: tutti al meglio di 2 sets su 3.

Fase: unica nazionale cui sono ammessi tutti i tesserati.

CAMPIONATI A SQUADRE MASCHILI

SERIE A

SERIE B

SERIE C

Art. 1 - Partecipazione

Ogni Società affiliata può partecipare ad una sola serie e con una sola squadra.

Art. 2 - Composizione

Tre gironi nazionali di 6 squadre cad. - Finale nazionale fra le vincenti i gironi.

Sei gironi nazionali di max. 6 squadre cad.

Dodici gironi eliminatori di max. 6 squadre cad. - Sei concentramenti fra le vincenti i gironi eliminatori.

Composizione dei gironi a giudizio insindacabile della Commissione Nazionale Gare

Art. 3 - Svolgimento

Formula Swaytling. Incontri all'italiana di andata e ritorno.

Art. 4 - Iscrizioni

L. 10.000 più
L. 30.000 di cauzione

L. 5.000 più
L. 15.000 di cauzione

L. 2.000 più
L. 8.000 di cauzione

La cauzione è restituibile a campionato interamente disputato.

Art. 5 - Punteggio

Per ogni incontro vinto: 2 punti.

Art. 6 - Promozioni - Retrocessioni - Classifiche finali

Le vincenti di ogni girone disputano una finale di andata e ritorno per il titolo di Campione d'Italia 1970. Le ultime due classificate di ogni girone retrocedono in Serie B.

Le vincenti i singoli gironi sono promosse in Serie A. Le ultime classificate di ogni girone retrocedono in Serie C.

Le vincenti i concentramenti sono promosse in Serie B. Le ultime classificate di ogni girone retrocedono in Promozione.

In caso di parità di punteggio si procede:

a) per il titolo di Campione d'Italia (Serie A), ammissione alla finale (Serie A), ai concentramenti (Serie C), promozioni (Serie B e C), retrocessioni (Serie A e B): ad uno spareggio di sola andata in sede e modalità fissate dall'Ente organizzatore;

b) per i rimanenti posti in classifica: valgono, successivamente, i quozienti partite, sets e punti.

Art. 7 - Rinuncie

1) RINUNCIA AL CAMPIONATO

a) **entro il termine di iscrizione:** le rinunciatarie sono retrocesse alla Serie inferiore e sostituite mano a mano dalle non promosse l'anno precedente secondo l'ordine di classifica dei gironi di Serie B e dei concentramenti interregionali di Serie C, a giudizio insindacabile della C.N.G.;

b) **durante una fase:** le rinunciatarie sono retrocesse alla Serie inferiore senza alcuna sostituzione. Ai fini della classifica sono validi i soli risultati conseguiti nel girone di andata, purché portato a termine;

c) **prima della fase successiva:** la squadra rinunciataria non viene sostituita.

2) RINUNCIA AGLI INCONTRI

a) **con preavviso:** il preavviso deve pervenire, non meno di 48 ore prima dell'inizio dell'incontro, alla Commissione Naz. Gare ed alla squadra avversaria. Se il preavviso giunge a meno di 48 ore dall'incontro eventuali e documentate spese di organizzazione e di locomozione sostenute dalla Società avversaria e dal G.A. designato sono a carico della Società rinunciataria. La

squadra rinunciataria: perde l'incontro per 9-0 (sets 21/0, 21/0); viene penalizzata di un punto in classifica. Dopo due rinuncie la Squadra è considerata rinunciataria durante il Campionato (art. 7, par. 1/b);

b) **senza preavviso:** la squadra viene considerata rinunciataria durante il Campionato (art. 7, par. 1/b) e deferita alla Commissione Nazionale Gare. A carico di essa eventuali e documentate spese di organizzazione e di locomozione sostenute dalla Società avversaria e dal Giudice Arbitro designato;

c) **per ritardo in campo:** se una squadra si presenta trascorso un'ora dall'inizio prefissato, il Giudice Arbitro decide inappellabilmente sulla effettuazione o meno dell'incontro. Nel caso in cui il Giudice Arbitro non ritenga di ammettere la squadra ritardataria alla disputa dell'incontro, la stessa è considerata rinunciataria all'incontro con preavviso posteriore alle 48 ore precedenti l'incontro (art. 7, par. 2/a).

3) RINUNCIA ALLE PARTITE

Le partite non disputate per rinuncia di un giocatore si intendono perdute per 21/0, 21/0.

Art. 8 - Formazione delle squadre

Ogni squadra di 3 (tre) giocatori (è ammesso un atleta «straniero» per ogni squadra). La squadra che si presenta incompleta viene considerata rinunciataria all'incontro con preavviso posteriore alle 48 ore (art. 7, par. 2/a).

Art. 9 - Rinvio o anticipo degli incontri

L'eventuale richiesta di anticipo o rinvio degli incontri in programma, dovrà pervenire all'Ente organizzatore, a cura delle Società interessate, almeno 7 (sette) giorni prima della data fissata per la disputa dell'incontro, accompagnata da:

- 1) parere favorevole della Società avversaria;
- 2) motivazione sull'impossibilità di effettuare l'incontro alla data stabilita in calendario;
- 3) tassa, a fondo perduto, di L. 5.000 per le

partecipanti alla Serie A e B, e di L. 2.000 per le partecipanti alla Serie C.

La Commissione Nazionale Gare, o, per la Serie C, il C.R. competente, valutata la documentazione addotta, deciderà inappellabilmente circa la eventuale concessione di quanto richiesto, fissando la nuova data ed il nuovo orario e dandone comunicazione in tempo utile alle Società interessate.

Art. 10 - Campo di gara

Il campo di gara ufficiale è quello indicato all'atto dell'iscrizione al Campionato.

In caso di inagibilità del medesimo potrà essere usato il campo di gara di riserva, sempreché sia stato indicato con le modalità del primo, oppure altro campo.

In ogni caso dovrà essere inviata, almeno 7 giorni prima dell'incontro, comunicazione della variazione di campo completa di dettagli tecnici alla Società avversaria e all'Ente Organizzatore, il quale provvederà a confermare lo svolgimento dell'incontro sul campo richiesto.

CAMPIONATI A SQUADRE FEMMINILI

SERIE A

SERIE B

Art. 1 - Partecipazione

Ogni Società affiliata può partecipare con una sola squadra.

Ogni Società può partecipare con più squadre. Le Società di Serie A possono partecipare con più squadre ma si fermano alla fase regionale.

Art. 2 - Composizione

Unico girone nazionale di 5 squadre.

Gironi provinciali e gironi regionali di max. 5 squadre cad. Concentramento finale nazionale. Composizione dei gironi a giudizio insindacabile dei Comitati Provinciali per le fasi provinciali e dei Comitati Regionali per le fasi regionali.

Art. 3 - Svolgimento

Formula Courbillon. Incontri all'italiana di andata e ritorno. In Serie B di sola andata nei gironi provinciali e regionali.

Art. 4 - Iscrizioni

L. 5.000 più L. 10.000 di cauzione.

L. 1.500 più L. 3.500 di cauzione da versarsi al Comitato Provinciale di competenza per le fasi provinciali e L. 500 da versarsi al Comitato Regionale per la fase regionale.

La cauzione è restituibile a fine Campionato (per la Serie B a fase acquisita interamente disputata).

Art. 5 - Punteggio

Art. 6 - Promozioni - Retrocessioni - Classifiche finali

La prima classificata vince il titolo di Campione d'Italia 1970. L'ultima classificata retrocede in Serie B.

Le vincenti i gironi provinciali passano ai gironi regionali e le vincenti i gironi regionali passano al concentramento nazionale. La vincente il concentramento nazionale è promossa in Serie A.

In caso di parità di punteggio si procede:

- per il titolo di Campione d'Italia (Serie A), promozione (Serie B), retrocessione (Serie A), spareggio di sola andata in sede e luogo fissato dall'Ente organizzatore;
- per i rimanenti posti in classifica: valgono, successivamente, i quozienti sets, partite e punti.

Art. 7 - Rinuncie

1) RINUNCIA AL CAMPIONATO

a) **entro il termine di iscrizione:** le rinunciarie sono retrocesse alla Serie inferiore e sostituite, a giudizio insindacabile della C.N.G., secondo le esigenze di completamento del girone;

b) **durante una fase:** le rinunciarie sono retrocesse alla Serie inferiore senza alcuna retrocessione. Ai fini della classifica sono validi i soli risultati conseguiti nel girone di andata, purché portato a termine;

c) **prima della fase successiva:** la squadra rinunciataria non viene sostituita.

2) RINUNCIA AGLI INCONTRI

a) **con preavviso:** il preavviso deve pervenire, non meno di 48 ore prima dell'inizio dell'incontro, alla Comm. Nazionale Gare ed alla squadra avversaria. Se il preavviso giunge a meno di 48 ore dall'incontro eventuali e documentate spese di organizzazione e di locomozione sostenute dalla Società avversaria e dal G.A. designato sono a carico della Società rinunciataria. La squadra rinunciataria: perde l'incontro per 5-0 (sets 21/0, 21/0); viene penalizzata di un punto.

in classifica. Dopo due rinuncie la squadra è considerata rinunciataria durante il Campionato (art. 7, par. 1/b);

b) **senza preavviso:** la squadra viene considerata rinunciataria durante il campionato (art. 7, par. 1/) e deferita alla Comm. Naz. Gare. A carico di essa eventuali e documentate spese di organizzazione e di locomozione sostenute dalla Società avversaria e dal Giudice Arbitro designato;

c) **per ritardo in campo:** se una squadra si presenta trascorsa un'ora dall'inizio prefissato, il Giudice Arbitro decide inappellabilmente sulla effettuazione o meno dell'incontro. Nel caso in cui il G.A. non ritenga di ammettere la squadra ritardataria alla disputa dell'incontro, la stessa è considerata rinunciataria all'incontro con preavviso posteriore alle 48 ore precedenti l'incontro (art. 7, par. 2/a).

3) RINUNCIA ALLE PARTITE

Le partite non disputate per rinuncia di una giocatrice si intendono perdute per 21/0, 21/0.

Art. 8 - Formazione delle squadre

Ogni squadra di minimo 2 (due) giocatrici. E' ammessa un'atleta «straniera» per ogni squadra. La squadra che si presenta incompleta viene considerata rinunciataria all'incontro con preavviso posteriore alle 48 ore (art. 7, par. 2/a).

Art. 9 - Rinvio o anticipo degli incontri

L'eventuale richiesta di anticipo o rinvio degli incontri in programma, dovrà pervenire all'Ente organizzatore, a cura delle Società interessate, almeno 7 (sette) giorni prima della data fissata per la disputa dell'incontro, accompagnata da:

- parere favorevole della Società avversaria;
- motivazione sull'impossibilità di effettuare l'incontro alla data stabilita in calendario;

3) **tassa, a fondo perduto, di L. 2.000 per la Serie A e di L. 1.000 per la Serie B.**

La Commissione Nazionale Gare, o, per la Serie B, il C.R. competente, valutata la documentazione addotta, deciderà inappellabilmente circa la eventuale concessione di quanto richiesto, fissando la nuova data ed il nuovo orario e dandone comunicazione in tempo utile alle Società interessate.

Art. 10 - Campo di gara

Il campo di gara ufficiale è quello indicato all'atto dell'iscrizione al Campionato.

In caso di inagibilità del medesimo potrà essere usato il campo di gara di riserva, sempreché sia stato indicato con le modalità del primo, oppure altro campo.

In ogni caso dovrà essere inviata, almeno 7 giorni prima dell'incontro, comunicazione della variazione di campo completa di dettagli tecnici alla Società avversaria e all'Ente Organizzatore, il quale provvederà a confermare lo svolgimento dell'incontro sul campo richiesto.

CAMPIONATI A SQUADRE JUNIORES ED ALLIEVI (maschili e femminili)

SQUADRE JUNIORES

SQUADRE ALLIEVI

Art. 1 - Partecipazione

Ogni Società può partecipare con una sola squadra.

Art. 2 - Composizione

Gironi provinciali (entro il 31-1-1970) e regionali (entro il 10-3-1970) di massimo 5 squadre. Concentramento nazionale.

N.B.: L'unico girone provinciale di una regione è considerato girone regionale.

Art. 3 - Svolgimento

Formula Swaytling per i maschili; formula Courbillon per i femminili. Gironi all'italiana di sola andata con il sistema delle teste di serie (in base alle classifiche dei singoli giocatori); le rimanenti squadre suddivise per pubblico sorteggio dal Giudice Arbitro designato.

Formula Courbillon sia per i maschili che per i femminili. Gironi all'italiana di sola andata con il sistema delle teste di serie (in base alle classifiche dei singoli giocatori); le rimanenti squadre suddivise per pubblico sorteggio dal Giudice Arbitro designato.

Art. 4 - Iscrizioni

Lire 300 (trecento) da versarsi al Comitato Provinciale di competenza.

Art. 5 - Punteggio

Per ogni incontro vinto: 2 punti.

Art. 6 - Classifiche - Passaggio alla fase successiva

Le squadre vincenti i gironi provinciali passano ai gironi regionali e le vincenti i gironi regionali passano al concentramento nazionale. In caso di parità di punteggio si procede:

- per la promozione alla fase successiva: spareggio di sola andata «in loco» subito dopo il termine della fase;
- per i rimanenti posti in classifica: valgono, successivamente, i quozienti partite, sets e punti.

Art. 7 - Rinuncie

1) RINUNCIA AL CAMPIONATO

- a) **rinuncia durante una fase:** gli incontri precedentemente disputati dalla squadra rinunciataria non sono considerati ai fini della classifica;
- b) **prima della fase successiva:** la squadra rinunciataria non viene sostituita.

2) RINUNCIA AGLI INCONTRI

a) **con preavviso:** il preavviso deve pervenire almeno 48 ore prima dell'inizio dell'incontro all'Ente organizzatore ed alla squadra avversaria. Trascorso tale termine sono a carico della Società rinunciataria eventuali e documentate spese di organizzazione e di locomozione sostenute dalla squadra avversaria e dal Giudice Arbitro designato. La squadra rinunciataria perde l'incontro per 9-0 (sets 21/0, 21/0) se partecipante al Campionato Maschile e per 5-0 (sets 21/0, 21/0) se partecipante al Campionato Femminile e viene penalizzata di un punto in classifica. Dopo due rinuncie la squadra viene considerata rinunciataria durante una fase (presente art., par. 1/a);

b) **senza preavviso:** la squadra viene considerata rinunciataria durante una fase (presente art., par. 1/a), e deferita alla Commissione Nazionale Gare. A carico di essa eventuali e documentate spese di organizzazione e locomozione sostenute dalla squadra avversaria e dal Giudice Arbitro designato;

c) **con ritardo in campo:** se una squadra si presenta trascorsa un'ora dall'inizio prefissato il Giudice Arbitro decide inappellabilmente sull'effettuazione o meno dell'incontro. Nel caso in cui il G.A. non ritenga di ammettere la squadra ritardataria alla disputa dell'incontro la stessa è considerata rinunciataria con preavviso posteriore alle 48 ore precedenti la gara stessa (presente art., par. 2/a).

3) RINUNCIA ALLE PARTITE

Le partite non disputate da un giocatore si intendono perdute per 21/0, 21/0.

Art. 8 - Formazione delle squadre

Atleti «juniores» di qualunque classifica. Ogni squadra di 3 (tre) giocatori per il Campionato Maschile e di un minimo di 2 (due) giocatrici per il Campionato Femminile. La squadra che si presenta incompleta viene considerata rinunciataria all'incontro con preavviso posteriore alle 48 ore (art. 7, par. 2/a).

E' ammesso un giocatore «straniero» per ogni squadra.

a) **con preavviso:** il preavviso deve pervenire almeno 48 ore prima dell'inizio dell'incontro all'Ente organizzatore ed alla squadra avversaria. Trascorso tale termine sono a carico della Società rinunciataria eventuali e documentate spese di organizzazione e di locomozione sostenute dalla squadra avversaria e dal Giudice Arbitro designato. La squadra rinunciataria perde l'incontro per 5-0 (sets 21/0, 21/0) e viene penalizzata di un punto in classifica. Dopo due rinuncie la squadra è considerata rinunciataria durante una fase (presente art., par. 1/a);

Atleti «allievi» di qualunque classifica. Ogni squadra da 2 (due) a 4 (quattro) giocatori o giocatrici. La squadra che si presenta incompleta è considerata rinunciataria all'incontro con preavviso posteriore alle 48 ore (art. 7, par. 2/a). E' ammesso un atleta «straniero» per ogni squadra.

Art. 9 - Rinvio o anticipo degli incontri

L'eventuale richiesta di anticipo o rinvio degli incontri in programma, dovrà pervenire all'Ente organizzatore, a cura delle Società interessate, almeno 7 (sette) giorni prima della data fissata per la disputa dell'incontro, accompagnata da:

- 1) parere favorevole della Società avversaria;
- 2) motivazione sull'impossibilità di effettuare lo incontro alla data stabilita in calendario;

3) tassa, a fondo perduto, di L. 500.

Il Comitato Provinciale o Regionale competente, valutata la documentazione adotta, deciderà inappellabilmente circa la eventuale concessione di quanto richiesto, fissando la nuova data e il nuovo orario e dandone comunicazione in tempo utile alle Società interessate.

Art. 10 - Campo di gara

Il campo di gara ufficiale è quello indicato all'atto dell'iscrizione al Campionato. In caso di inagibilità del medesimo potrà essere usato il campo di gara di riserva, sempreché sia stato indicato con le modalità del primo, oppure altro campo.

In ogni caso dovrà essere inviata, almeno 7 giorni prima dell'incontro, comunicazione della variazione di campo completa di dettagli tecnici alla Società avversaria e all'Ente Organizzatore, il quale provvederà a confermare lo svolgimento dell'incontro sul campo richiesto.

CAMPIONATO DI PROMOZIONE

Art. 1 - Partecipazione

Possono partecipare le Società nuove affiliate e quelle che rinunciano alla disputa sia della Serie A che della Serie B o della Serie C.

Art. 2 - Composizione

Gironi provinciali di max. 5 squadre. Le vincenti i gironi provinciali disputano il girone regionale. In caso di parità di punteggio si procede ad uno spareggio in sede e luogo fissato dall'Ente organizzatore.

Art. 3 - Svolgimento e punteggio

Formula Swaytling di sola andata con il sistema delle teste di serie in base alle classifiche dei singoli giocatori. Per ogni incontro vinto: 2 punti.

Art. 4 - Iscrizioni

L. 1.500 più L. 3.500 di cauzione, restituibile a campionato interamente disputato, da versarsi al Comitato Provinciale e L. 500 da versarsi al Comitato Regionale di competenza per la fase regionale.

Art. 5 - Organizzazione

I gironi provinciali sono organizzati dai Comitati Provinciali; quelli regionali dai Comitati Regionali.

Art. 6 - Promozioni

Le vincenti i gironi regionali sono promosse in Serie C. In caso di parità di punteggio si procede ad uno spareggio in sede e luogo fissato dall'Ente organizzatore.

Art. 7 - Rinunce

1) RINUNCIA AL CAMPIONATO

La squadra rinunciataria prima della fase successiva viene sostituita da quella immediatamente seguente nella classifica.

2) RINUNCIA AGLI INCONTRI

a) con preavviso: il preavviso deve pervenire almeno 48 ore prima dell'inizio dell'incontro all'Ente organizzatore ed alla squadra avversaria. Trascorso tale termine sono a carico della Società rinunciataria eventuali e documentate spese di organizzazione e di locomozione sostenute dalla squadra avversaria e dal G.A. designato. La squadra rinunciataria perde

l'incontro per 9-0 (sets 21/0, 21/0). Dopo due rinunce la squadra viene esclusa dal Campionato;

b) senza preavviso: la squadra viene esclusa dal Campionato e deferita alla C.N.G. A carico di essa eventuali e documentate spese di organizzazione e locomozione sostenute dalla Società avversaria e dal G.A. designato;

c) per ritardo in campo: se una squadra si presenta trascorsa un'ora dall'inizio prefissato il G.A. decide inappellabilmente sull'effettuazione o meno dell'incontro. Nel caso in cui il G.A. non ritenga di ammettere la squadra ritardataria alla disputa dell'incontro, la stessa è considerata rinunciataria all'incontro con preavviso (presente art. par. 2/a).

Art. 8 - Formazione delle squadre

Ogni squadra di 3 (tre) giocatori (è ammesso un atleta « straniero » per ogni squadra). La squadra che si presenta incompleta viene considerata rinunciataria all'incontro con preavviso (art. 7, par. 2/a).

Art. 9 - Rinvio o anticipo degli incontri

L'eventuale richiesta di anticipo o rinvio degli incontri in programma, dovrà pervenire all'Ente organizzatore, a cura delle Società interessate, almeno 7 (sette) giorni prima della data fissata per la disputa dell'incontro, accompagnata da:

- 1) parere favorevole della Società avversaria;
- 2) motivazione sull'impossibilità di effettuare l'incontro alla data stabilita in calendario;
- 3) tassa, a fondo perduto, di L. 500.

Il Comitato Provinciale o Regionale competente, valutata la documentazione addotta, deciderà inappellabilmente circa la eventuale concessione di quanto richiesto, fissando la nuova data ed il nuovo orario e dandone comunicazione in tempo utile alle Società interessate.

Art. 10 - Campo di gara

Il campo di gara ufficiale è quello indicato all'atto dell'iscrizione al Campionato.

In caso di inagibilità del medesimo potrà essere usato il campo di gara di riserva, sempreché sia stato indicato con le modalità del primo, oppure altro campo.

In ogni caso dovrà essere inviata, almeno 7 giorni prima dell'incontro, comunicazione della variazione di campo completa di dettagli tecnici alla Società avversaria e all'Ente Organizzatore, il quale provvederà a confermare lo svolgimento dell'incontro sul campo richiesto.

CAMPIONATO RISERVE

Art. 1 - Partecipazione

Possono partecipare tutte le Società di Serie A, B, C e Promozione.

Art. 2 - Composizione

Gironi regionali di max. 6 squadre. Le vincenti i gironi disputano un concentramento regionale. Le vincenti i concentramenti regionali disputano una finale nazionale in sede e modalità fissate dalla C.N.G.

Art. 3 - Svolgimento e punteggio

Formula Swaytling di sola andata con il sistema delle teste di serie in base alle classifiche dei singoli giocatori. Per ogni incontro vinto: 2 punti.

Art. 4 - Iscrizioni

L. 2.000 più L. 3.000 di cauzione restituibile a campionato interamente disputato, da versarsi al Comitato Regionale.

Art. 5 - Organizzazione

A cura dei Comitati Regionali.

Art. 6 - Rinunce

a) con preavviso: il preavviso deve pervenire almeno 48 ore prima dell'inizio dell'incontro al Comitato Regionale ed alla squadra avversaria. Trascorso tale termine sono a carico della Società rinunciataria eventuali e documentate spese di organizzazione e di locomozione sostenute dalla squadra avversaria e dal G.A. designato. La squadra rinunciataria perde l'incontro per 9-0 (sets 21/0, 21/0). Dopo due rinunce la squadra viene esclusa dal Campionato;

b) senza preavviso: la squadra viene esclusa dal Campionato e deferita alla C.N.G. A carico di essa eventuali e documentate spese di organizzazione e di locomozione sostenute dalla Società avversaria e dal G.A. designato;

c) per ritardo in campo: se una squadra si presenta trascorsa un'ora dall'inizio prefissato il G.A. decide inappellabilmente sull'effettuazione o meno dell'incontro. Nel caso in cui il G.A. non ritenga di ammettere la squadra ritardataria alla disputa dell'incontro, la stessa è considerata rinunciataria all'incontro con preavviso (presente art., par. a).

Art. 7 - Formazione delle squadre

Ogni squadra di 3 (tre) giocatori. E' ammesso un atleta « straniero » per ogni squadra. La squadra che si presenta incompleta è considerata rinunciataria con preavviso (art. 6, par. a). In formazione possono essere schierati atleti che non abbiano più di 3 (tre) presenze nei campionati a squadre di maggior categoria.

Art. 8 - Rinvio o anticipo degli incontri

L'eventuale richiesta di anticipo o rinvio degli incontri in programma, dovrà pervenire all'Ente organizzatore, a cura delle Società interessate, almeno 7 (sette) giorni prima della data fissata per la disputa dell'incontro, accompagnata da:

- 1) parere favorevole della Società avversaria;
- 2) motivazione sull'impossibilità di effettuare l'incontro alla data stabilita in calendario;
- 3) tassa, a fondo perduto, di L. 100.

Il Comitato Regionale, valutata la documentazione addotta, deciderà inappellabilmente circa l'eventuale concessione di quanto richiesto, fissando la nuova data ed il nuovo orario e dandone comunicazione in tempo utile alle Società interessate.

Art. 9 - Campo di gara

Il campo di gara ufficiale è quello indicato all'atto dell'iscrizione al Campionato.

In caso di inagibilità del medesimo potrà essere usato il campo di gara di riserva, sempreché sia stato indicato con le modalità del primo, oppure altro campo.

In ogni caso dovrà essere inviata, almeno 7 giorni prima dell'incontro, comunicazione della variazione di campo completa di dettagli tecnici alla Società avversaria e all'Ente Organizzatore, il quale provvederà a confermare lo svolgimento dell'incontro sul campo richiesto.

COME SEMPRE

AI

CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI 1969

TRIONFA SIMONIS

CON LE RACCHETTE SYOSAKE

**PALLE CADRAN
TAVOLI SUPERCADRAN SIMONIS**

SCONTI SPECIALI

alle Società Sportive, tramite negozi o direttamente a:

SIMONIS SPORT

Via Catone, 23 - 20158 Milano

COPPA ITALIA 1970

Art. 1 - Partecipazione

Sono ammesse a partecipare, con una sola squadra, tutte le Unioni Sportive affiliate alla F.I.Te.T. nella corrente stagione sportiva.

Art. 2 - Formula di svolgimento

Sistema della Swaytling Cup articolato in un tabellone unico nazionale compilato con il sistema delle teste di serie e con criteri di viciniorità, ad eliminazione diretta fino agli ottavi di finale e quindi all'italiana con 4 gironi eli-

minatori di sola andata.

Tra le vincenti i singoli gironi si disputerà un girone finale di sola andata all'italiana. In caso di parità durante i gironi valgono nell'ordine i quozienti partite e sets.

Art. 3 - Iscrizioni

L. 2.000 più L. 5.000 di cauzione restituibile dopo aver portato a termine tutti gli incontri prescritti.

Art. 4 - Formazione delle squadre

Ogni squadra composta di 3 atleti di cui almeno uno Juniores o Allievo. E' ammesso inoltre uno straniero.

Art. 5 - Località degli incontri

Ospitante, nel primo turno, è la squadra posta in alto nel tabellone. Nei turni seguenti il diritto di ospitare spetta a quella che abbia ospitato per il minor numero di volte; in caso di parità, ospitante è sempre la squadra posta in alto nel tabellone.

E' ammesso che entrambe le squadre possano accordarsi sulla sede dell'incontro, in tal caso la comunicazione della nuova sede accompagnata dall'accettazione di entrambe le squadre dovrà pervenire almeno 7 giorni prima dalla data dello stesso alla Commissione Nazionale Gare.

Art. 6 - Campo di gara

Il campo di gara ufficiale è quello indicato all'atto dell'iscrizione alla Coppa. In caso di inagibilità del medesimo potrà essere usato il campo di gara di riserva, purché sia stato indicato con le modalità del primo, oppure altro campo. In ogni caso dovrà essere inviata almeno 7 giorni prima dell'incontro, comunicazione della variazione di campo completa di dettagli tecnici alla Società avversaria e alla Commissione Nazionale Gare la quale provvederà a confermare lo svolgimento dell'incontro sul campo richiesto.

Art. 7 - Rinvio o anticipo degli incontri

L'eventuale richiesta di anticipo o rinvio degli incontri in programma dovrà pervenire alla Commissione Nazionale Gare, a cura delle Società interessate, almeno 7 giorni prima della data fissata per la disputa dell'incontro accompagnata da:

- a) parere favorevole della Società avversaria;
- b) motivazione sull'impossibilità di effettuare l'incontro alla data stabilita in calendario;
- c) tassa a fondo perduto di L. 5.000.

La Commissione Nazionale Gare, valutata la documentazione addotta deciderà inappellabilmente circa quanto richiesto, dandone comunicazione in tempo utile alle Società interessate.

Art. 8 - Rinunce

1) RINUNCIA AGLI INCONTRI

a) con preavviso: il preavviso deve pervenire non meno di 48 ore prima dell'inizio dell'incontro all'Unione Sportiva avversaria ed alla Commissione Nazionale Gare. Se il preavviso giunge a meno di 48 ore prima dell'incontro, eventuali e documentate spese di organizzazione sostenute dall'Unione Sportiva avversaria e dal Giudice Arbitro designato sono a carico della Unione Sportiva rinunciataria che perde l'incontro per 9 a 0;

b) senza preavviso: l'Unione Sportiva perde lo incontro per 9 a 0 e viene deferita alla Commissione Nazionale Gare. Eventuali e documentate spese di organizzazione o locomozione so-

stenute dall'Unione Sportiva avversaria e dal Giudice Arbitro designato sono a carico dell'Unione Sportiva rinunciataria;

c) per ritardo in campo: se l'Unione Sportiva si presenta trascorsa un'ora dall'inizio prefissato, il Giudice Arbitro decide inappellabilmente sulla effettuazione o meno dell'incontro. Nel caso il Giudice Arbitro non ritenga di ammettere l'Unione Sportiva ritardataria alla disputa dell'incontro, la stessa è considerata rinunciataria con preavviso.

2) RINUNCIA ALLE PARTITE

Le partite non disputate per rinuncia di un giocatore si intendono perdute per 21/0, 21/0.

REGOLAMENTAZIONE DEI TORNEI

NAZIONALI ED INTERREGIONALI

Per un migliore svolgimento e valorizzazione delle manifestazioni che rientrano sotto la giurisdizione della Commissione Nazionale Gare si è ritenuto opportuno, come disposto dal Consiglio Direttivo nella sua riunione del 1°/2 giugno 1969, introdurre una nuova regolamentazione che, approvata dal Consiglio di Presidenza del 6 settembre 1969, abroga ogni precedente disposizione ed integra quanto in merito disposto dai regolamenti federali.

La seguente disciplina, che andrà in vigore con effetto immediato, anche se, durante la stagione sportiva 1969-1970 l'applicazione della medesima sarà graduale, dovrà essere strettamente osservata da tutti gli Enti interessati, con la avvertenza che ogni violazione della stessa darà luogo all'erogazione delle vigenti sanzioni disci-

NORME PER LE MANIFESTAZIONI DEL TIPO « A »

Gli Enti i quali, a norma dell'art. 9 R.E., chiedono di organizzare una manifestazione del tipo « A » debbono attenersi alle seguenti tassative disposizioni.

A - Organizzazione

La richiesta deve essere inviata almeno 60 (sessanta) giorni prima della data di effettuazione, su carta intestata e firmata dal responsabile dell'Ente richiedente con allegati:

- le tasse di approvazione e di cauzione, stabilite annualmente dal Consiglio Direttivo Federale;
- il parere del Comitato Regionale competente;
- il programma di massima della manifestazione con orario di inizio e di probabile conclusione della stessa;
- la piantina (in duplice copia) della sede delle gare, con dettagliate informazioni circa:
 - la misura complessiva dell'area totale impegnata;
 - la misura dell'area di gioco e relativo transennamento;
 - i servizi disponibili (spogliatoi, docce, W. C., etc.);
 - l'area riservata al pubblico;
 - il « box » della giuria e relativo impianto di comunicazione;
 - l'illuminazione generale e quella particolare di ogni tavolo;
 - la pavimentazione dell'area di gioco.

plinari a carico degli eventuali trasgressori, oltre che all'incameramento della cauzione versata dagli Enti Organizzatori.

Coloro che intendono organizzare manifestazioni a carattere nazionale od interregionale possono scegliere fra i due seguenti tipi di manifestazione:

TIPO « A »: a carattere esclusivamente nazionale:
— aperte soltanto ad atleti tesserati;
— svolte in date esclusive.

TIPO « B »: a carattere sia nazionale che interregionale:

- aperte ad atleti tesserati e non;
- svolte anche in contemporaneità con i Campionati a squadre.

B - Data e località di svolgimento

Sono state stabilite avendo cura di assegnare l'organizzazione a quegli Enti che abbiano dimostrato, nelle annate sportive precedenti, migliori titoli sia per anzianità che per capacità organizzative, distanziando mediamente le varie manifestazioni in modo da autorizzarne un numero fisso annuo dislocandolo, a giudizio della Commissione Nazionale Gare, sul territorio nazionale proporzionalmente alle esigenze scaturite dal numero e dal livello tecnico degli atleti ed alle necessità logistiche e finanziarie delle UU.SS.

C - Direzione

Viene esercitata, insieme agli eventuali vice direttori, dal Direttore di gara, il quale coadiuverà il personale arbitrale designato, svolgendo tutti gli adempimenti previsti dall'art. 17 R.E. L'Ente Organizzatore, che dovrà indicare sul regolamento i nomi delle persone preposte alla direzione delle gare, è responsabile del comportamento delle medesime.

D - Attrezzatura per le gare

Locale: unico per tutte le gare, consistente, possibilmente, in una palestra, attrezzata comunque come disposto all'art. 1 Reg. Tecnico di Gioco.
Area di gioco: come disposto dall'art. 2 Reg. Tecnico di Gioco.

Illuminazione: come disposto dall'art. 3 Reg. Tecnico di Gioco.

Tavoli: di marca e tipo approvati dal Consiglio Direttivo, in ragione di almeno due in più del numero delle gare in programma.

Transennamento: obbligatorio lungo il perimetro totale dell'area di gioco; facoltativo quello interno fra i tavoli.

Palline: di marca e tipo approvate dal Consiglio Direttivo.

E - Regolamento

Deve essere inviato alla Commissione Nazionale Gare, dopo il rilascio dell'autorizzazione ad organizzare la manifestazione, in 4 (quattro copie), almeno 40 (quaranta) giorni prima della data di effettuazione.

A tale scopo sono forniti, direttamente dalla Commissione Nazionale Gare, appositi moduli da riempire a cura dell'Ente Organizzativo.

F - Iscrizioni

Debbono essere inviate dall'UU.SS. interessata su carta intestata e firmate dal Presidente o chi per lui. In ogni caso l'U.S. sarà ritenuta responsabile di iscrizioni irregolari di propri atleti. Le lettere di iscrizione debbono essere

NORME PER LE MANIFESTAZIONI DEL TIPO « B »

Gli Enti i quali a norma dell'art. 9 R.E. chiedono di organizzare manifestazioni del tipo « B » debbono attenersi alle seguenti tassative disposizioni.

A - Organizzazione

Stesse modalità previste per il tipo « A », con la riduzione da 60 a 40 (quaranta) giorni.

B - Date di svolgimento

Sono tutte disponibili, escluse quelle fissate per i Campionati Italiani individuali di qualsiasi fase e per i Tornei di tipo « A », con possibilità di temporaneo svolgimento di più Tornei dello stesso tipo, a giudizio insindacabile della Commissione Nazionale Gare.

C - Direzione

Stesse modalità previste per i Tornei del tipo « A ».

D - Attrezzatura per le gare

Stesse modalità previste per i Tornei del tipo « A » con la variazione di « almeno un solo tavolo in più (invece di due) del numero delle gare in programma ».

tenute a disposizione del Giudice Arbitro che, a propria discrezione, potrà esaminarle. Gli Organizzatori che abbiano accettato iscrizioni non trasmesse come prescritto sono passibili di provvedimenti disciplinari.

G - Atleti privi di tessera

Debbono allegare, in ogni tempo, alla dichiarazione di tesseramento la tassa di L. 5.000 (cinquemila) che, inviata alla Commissione Nazionale Gare a cura del Giudice Arbitro, sarà restituita immediatamente dopo l'accertamento sulla regolarità di tesseramento, detratte le spese postali e, per le manifestazioni che si svolgono dopo il 15 gennaio, la tassa « sub giudice » (L. 1.000 per gli atleti « seniores » e L. 500 per gli atleti « juniores » ed « allievi ») a fondo perduto.

H - Gare in programma

Possono essere autorizzate solo gare della categoria « assoluto » maschile e femminile, sia di singolo che di doppio, con obbligo di disputare gli incontri individuali al limite di 3 sets su 5 e gli incontri di doppio al limite di 2 sets su 3, più le gare del settore giovanile (juniores ed allievi), sia singoli che doppi, sia maschili che femminili, con obbligo di disputare tutti gli incontri al limite di 2 sets su 3.

E - Regolamento

Stesse modalità previste per il tipo « A », con la riduzione da 40 a 20 (venti) giorni.

F - Iscrizioni

Debbono pervenire tutte per iscritto; per gli atleti tesserati deve essere inviata su carta intestata della Unione Sportiva di appartenenza e firmata dal Presidente della stessa o da chi per lui.

G - Atleti privi di tessera

Sono esentati dal produrre dichiarazione di tesseramento e dal versamento della relativa tassa.

H - Gare in programma

Possono essere autorizzate non meno di tre e non più di cinque gare, a seconda della possibilità dimostrata dall'attrezzatura di gioco. La scelta delle gare, esclusa tassativamente la categoria dell'assoluto, è a discrezione degli Organizzatori, con la possibilità tuttavia di suggerimento, a cura della Commissione Tecnica Nazionale, di una gara di particolare interesse tecnico, volta a volta od annualmente.

RISULTATI DI MANIFESTAZIONI

Bordighera, 24 agosto

TORNEO INTERNAZIONALE ESTATE 1969

SINGOLARE ASSOLUTO MASCHILE

1° turno: Buscaglia b. Walshofer 13, 7; Collu b. Perre 10,14; Simonka b. Meunier 11,16; Beltrame b. Franzo 14, 17; Catinot b. Dupas p.r.; Del Furia b. Andreini 14,9; Muzio b. Larese 11,13; Sanchez b. Pellinghelli -21,11,19; Rastelli b. Chiodini 6,14; Pesante b. Antoin 6,4; Telliez b. De Cerce 18,19; La Luce b. Ceciliato -19, 24,17; Didier b. Decory p.r.; Sazanov b. Prantoni 17,12; Boutet b. Di Giorgi -7, 13, 15; Ourth b. Balocchi -16,18,16; Rak U. b. Brugnoli 19,16; Frascarolo b. Briguglio 14,10; Moreau b. Molina 19,14; Prager b. Pascucci p.r.; Courtois b. Dassano 16-17,4; Romey b. Marchetti 12,18; Dalimonti b. Rainero p.r.; Tosetto b. Gavino -12,19,14; Zanfi b. Lottieri 19,18; Bonet b. Bolther 13-21,16; Cotton b. Grossi 12-16,10; Hofmans b. Mistral 18,18; Robert b. Bonardi p.r.; Mele b. Guillermin p.r.; Le Pivert b. Musacchio -18,15,12.

2° turno: Buscaglia b. Collu 20,15;

Beltrame b. Simonka 17,12; Del Furia b. Catinot 11-19,20; Muzio b. Sanchez 16,19; Rastelli b. Pesante 11-21, 15; Telliez b. La Luce 16,11; Sazanov b. Didier 20,13; Ourth b. Boutet 13, 19; Rak U. b. Frascarolo -16,14,17; Prager b. Moreau 8,11; Courtois b. Romey -20,17,12; Tosetto b. Dalimonti 11,10; Bonet b. Zanfi 7,17; Hofmans b. Cotton 12,17; Mele b. Robert p.r.; Pelizzola b. Le Pivert 13,9.

3° turno: Beltrame b. Buscaglia 15, 15; Muzio b. Del Furia 18,25; Rastelli b. Telliez 27,16; Sazanov b. Ourth 17,22; Prager b. Rak U. 19,9; Tosetto b. Courtois -20,10,10; Hofmans b. Bonet -17,16,20; Pelizzola b. Mele 12, 22.

4° turno: Muzio b. Beltrame 16-20, 17; Rastelli b. Sazanov 16-14,15; Prager b. Tosetto 16-15,17; Hofmans b. Pelizzola -22,18,15.

Semifinali: Rastelli b. Muzio 11,22, 16; Hofmans b. Prager 16,16,20.

Finale: Hofmans b. Rastelli 16-20, 16,14.

CALENDARIO INTERNAZIONALE

Il calendario internazionale 1969-70:

Campionati dei Balcani	3/5 Ottobre	1969
Int. del Belgio (Anversa)	11/12 Ottobre	1969
Int. di Ungheria (Budapest)	31 Ott./2 Nov.	1969
Int. di Jugoslavia (Serajevo)	27/30 Novembre	1969
Int. di Scandinavia	27/30 Novembre	1969
Int. di Polonia (Lot)	2/4 Dicembre	1969
Int. di Cecoslovacchia (Bratislava)	31 Gen./2 Febr.	1970
Int. di Romania (Cluj)	5/8 Febbraio	1970
Int. d'Irlanda (Belfast)	13/14 Febbraio	1970
Int. di Germania	21/22 Febbraio	1970
Int. d'Inghilterra	25/28 Febbraio	1970
Int. del Galles	7/8 Marzo	1970
Int. di Scozia (Edinburgo)	14/15 Marzo	1970
Campionati Europei (Mosca)	Fine Marzo	1970
Int. di Svizzera (Losanna)	2 giorni dopo gli Europei	

SINGOLARE ASSOLUTO FEMMINILE

1° turno: Bolther b. Zanoletti 6,9.
2° turno: Vrstovsek b. Resemini 10,7; Colligan b. Bolther 12,8; Vigotti b. Lesignoli 12,12; Jeler b. Marchetti 6,3.
Semifinali: Colligan b. Vrstovsek -16, 16,19,15; Jeler b. Vigotti 15,11,14.
Finale: Jeler b. Colligan 11,14,14.

SINGOLARE GIOVANILE MASCHILE

1° turno: Ourth b. Volori 7,6; Gazzano b. Gabrijelcic 2,0; Pellinghelli b. Rak U. 2,0; Briguglio b. Zanfi -19, 18,13; Mistral b. Kren 2,0; Correnti b. Barbati p.r.; Gavini b. Vermiglio p.r.; Rak U. b. Boutet 12,13; Marchetti b. La Luce 11-16,17; Barberio b. Daliera 10,15.

2° turno: Telliez b. Simonka 9,12; Ourth b. Pamato 11,8; Pellinghelli b. Gazzano 16,17; Mistral b. Briguglio 17,13; Gavino b. Correnti 16,19; Rak U. b. Marchetti 14,13; Molina b. Barberio -17,16,12; Pesante b. Tagliaferrari 8,8.

3° turno: Telliez b. Ourth 17,10; Mistral b. Pellinghelli 7,15; Rak U. b. Gavino 15,13; Pesante b. Molina 9,6.
Semifinali: Mistral b. Telliez 20,13; Rak U. b. Pesante 14,16.

Finale: Rak U. b. Mistral 10,14.

DOBPIO ASSOLUTO MASCHILE

1° turno: Collu-Dassano b. Chevlat-Ramos 13,8; Ceciliato-Mele b. Hofmans-Cotton 11-14,13; Brugnoli-Bolther b. Romey-Perre 17,17; Balocchi-Tosetto b. Chiodini Moreau 10,12; Courtois-Sanchez b. De Cerce-Franzo p.r.; Beltrame-Meunier b. Molina Pamato 14, 7; Le Pivert-Sebah b. Pesante-Gavino 14,17; Frascarolo-Musacchio b. La Luce-Vrstovsek 18,15; Simonka Rak U. b. Venturante-Zichichi 8,7; Mistral-Boutet b. Di Giorgi-Muzio 11-18,16; Prager-Del Furia b. Briguglio-Larese 19,9; Buscaglia-Grossi b. Carletti-Costa 4,8; Sazanov-Jeler b. Marchetti-Caglieri -13, 11,16.

2° turno: Pelizzola-Rastelli b. Collu-Dassano -15,12,15; Brugnoli-Bolther b. Ceciliato-Mele 21-17,13; Balocchi-Tosetto b. Courtois-Sanchez 15,11; Le Pivert-Sebah b. Beltrame-Meunier 12, 16; Frascarolo-Musacchio b. Simonka-Rak U. 19,18; Prager-Del Furia b. Mistral-Boutet 16,11; Buscaglia-Grossi b. Sazanov-Jeler -13,12,9; Bonet-Dieder b. Prantoni-Pellinghelli 14-15,13.

3° turno: Pelizzola-Rastelli b. Brugnoli-Bolther 7,19; Balocchi-Tosetto b. Le Pivert-Sebah -21,13,14; Prager-Del Furia b. Frascarolo-Musacchio 15,19; Bonet-Dieder b. Buscaglia-Grossi 16-16,18.

Semifinali: Pelizzola-Rastelli b. Balocchi-Tosetto 16,16,17; Prager-Del Furia b. Bonet-Dieder 16-16,18.

Finale: Pelizzola-Rastelli b. Prager-Del Furia 13-16,14,12.

Viareggio, 28 - 29 giugno

3ª COPPA

CARNEVALE DI VIAREGGIO

SINGOLARE ALLIEVI MASCHILE

1° turno: Frisconia b. Diamanti p.r.; Volpi b. Provvedi p.r.; Giontella b. Elia 13,18; Franchini b. Fruzza 21,13; Delfino b. Betti 12,8; Bianchi b. Borri 17,16; Conti b. Fausto p.r.; Baldini b. Cecchetti p.r.; Silvestrini b. Bertacca 1,6.

2° turno: Bisi b. Lorenzi 17,13; Bertoli b. Frisconia 16,16; Giontella b. Volpi 8,9; Franchini b. Delfino -18, 10,13; Bianchi b. Conti 20-19,14; Silvestrini b. Baldini 1,1; Duranti b. Puntoni 7,5; Bosi b. Scalera 11,22.

3° turno: Bisi b. Bertoli 9,8; Franchini b. Giontella -15,16,15; Silvestrini b. Bianchi 13,9; Bosi b. Duranti 13, 14.

Semifinali: Bisi b. Franchini -19,11, 16; Bosi b. Silvestrini 24,17.

Finale: Bosi b. Bisi -19,21,22.

SINGOLARE JUNIORES MASCHILE

1° turno: Garuti b. Mazzeo 16,17; Strata b. Prayer p.r.; Tuccori b. Romolini 12,9; Oleari b. Brogi 9,16; Antonini b. Baccari 12,9; Regali b. Bianchi 5, 7; Gavini b. Mazzanti 19,19; Cremaschi b. Stefanini p.r.; Romano b. Costantino 20-14,15; Maluberti b. Ginanni 5,16; Mazzei b. Gabellini 8,8; Oleari b. Giarducci 8,6.

2° turno: Borella b. Piccione p.r.; Garuti b. Strata 7,7; Oleari b. Tuccori 10,15; Antonini b. Regali -14,12,20; Cremaschi b. Rovini 10,9; Romano b. Maluberti -16,15,18; Mazzei b. Oleari G. 8-11,16; Malesci b. Puntoni 2,7.

3° turno: Garuti b. Borella 6,19; Oleari b. Antonini -15,17,15; Cremaschi b. Romano 16,15; Malesci b. Mazzei 15, 18.

Semifinali: Garuti b. Oleari 19,19; Malesci b. Cremaschi 14,16.

Finale: Malesci b. Garuti 11,21.

SINGOLARE MASCHILE 3ª CATEGORIA

1° turno: Malerbi b. Piccione p.r.; Costantino b. Strata 9,8; Cosignani b. Durante 8,8.

2° turno: Robaudi b. Ardito 9,12; Antonini b. Oleari 15-17,19; Bosi b. Pierozzi p.r.; Tuccori b. Lorenzi 10,16; Petti b. Novellini 13,10; Bellatti b. Schinari 11,12; Bergamini b. Borella -15,13,16; Nahum b. Becagli 18,13; Binotti b. Mazzeo 7,6; Malesci b. Rivieri 8,19; Bellatti b. Livi 13,19; Bisi b. Elia 17,9; Brugnoli b. Giachi 17,15; Rossi b. Giontella 15,18; Zaccagnini b. Romano 11,16; Costantino b. Malerbi 5,13; Cosignani b. Maluberti 20,

9; Fraschetti b. Oleari -19,9,18; Franchini b. Zuppelli p.r.; Carbati b. Ramponi p.r.; Altariva b. Romolini p.r.; Diamanti b. Fasino p.r.; Silvestrini b. Del Soldato 18-19,20; Mazzanti b. Billotti p.r.; Todisco b. Cecchi 13,20; Migliarini b. Guerrucci 9,8; Regali b. Cremaschi p.r.; Galassi b. Bertacchi 18-17,16; Rivieri b. Galassi M. 6,15; Zampedi b. Mancini 17,20; Garuti b. Provvedi p.r.; Malesci b. Innocenti p.r.

3° turno: Robaudi b. Antonini 16,15; Bosi b. Tuccori 8,10; Petti b. Bellatti 13,18; Bergamini b. Nahum 18,15; Binotti b. Mazzei 10-18,12; Bisi b. Bellotti 16-20,14; Brugnoli b. Rossi 12, 18; Costantino b. Zaccagnini 11-17,19; Fraschetti b. Cosignani 16,20; Franchini b. Carbati 8,8; Altariva b. Diamanti 3,6; Silvestrini b. Mazzanti -16,17,17; Migliarini b. Todisco 12,18; Galassi b. Regali 21-19,11; Rivieri b. Zampedi -17,16,18; Malesci b. Garuti 10,16.

4° turno: Robaudi b. Bosi 7,15; Petti b. Bergamini -18,9,16; Binotti b. Bisi 19,8; Brugnoli b. Costantino 15-11,11; Franchini b. Fraschetti -18,16,19; Altariva b. Silvestrini 17-16,15; Migliarini b. Galassi p.r.; Malesci b. Rivieri 17,15.

5° turno: Robaudi b. Petti 19,7; Binotti b. Brugnoli 15-18,17; Altariva b. Franchini 18,15; Malesci b. Migliarini 19,15.

Semifinali: Robaudi b. Binotti 15,19; Malesci b. Altariva 19,15.

Finale: Robaudi b. Malesci 14-19,22.

SINGOLARE MASCHILE 2ª E 3ª CAT.

1° turno: Migliarini b. Schinasi p.r.; Maluberti b. Becagli p.r.; Petti b. Malerbi 10,10; Garuti b. Garbati p.r.; Oleari b. Pierozzi p.r.; Bellatti b. Franchini 18,6; Binotti b. Cecchi p.r.; Rossi b. Borella p.r.; Brugnoli b. Livi 21,11; Bisi b. Guerrucci p.r.; Zaccagnini b. Baccagli 7,14.

2° turno: Julita b. Ardito 7,10; Bergamini b. Todisco -16,4,19; Fraschetti b. Cremaschi p.r.; Bellotti b. Nahum 17-20,15; Barbensi b. Giontella 17,16; Migliarini b. Maluberti 16,12; Garuti b. Petti 22,15; Oleari b. Bertacchi p.r.; Bellatti b. Binotti 15-11,19; Brugnoli b. Rossi -19,11,15; Zaccagnini b. Bisi -18,10,20; Robaudi b. Oleari 7,14; Altariva b. Del Soldato 15-18,16; Mancini b. Billotti p.r.; Rivieri b. Zampedi p.r.; Mannucci b. Cecchetti p.r.

3° turno: Bergamini b. Julita 16,9; Bellotti b. Fraschetti 19,17; Migliarini b. Barbensi 19,10; Garuti b. Oleari 19-17, p.r.; Brugnoli b. Bellatti 18,19; Robaudi b. Zaccagnini 19,13; Altariva b. Mancini -18,12,11; Mannucci b. Rivieri 11,12.

4° turno: Bergamini b. Bellotti -15, 21,14; Garuti b. Migliarini 20,22; Robaudi b. Brugnoli -18,18,19; Mannucci b. Altariva 5,8.

Semifinali: Garuti b. Bergamini 17,16; Robaudi b. Mannucci 14,12.

Finale: Robaudi b. Garuti 3,13.

SINGOLARE ASSOLUTO MASCHILE

1° turno: Mancini b. Bosi 17-19,14, -13,19; Petti b. Betti p.r.; Robaudi b. Casignani p.r.; Boccellari b. Provvedi p.r.; Del Soldato b. Puntoni -2,11,7; Costantino b. Livi 18-14,16; Malesci b. Baldini p.r.

2° turno: Mannucci b. Ardito 14-13, 10; Monarca b. Pierozzi p.r.; Brugnoli b. Becagli p.r.; Rossi b. Piccione p.r.; Julita b. Malerbi 8,6,10; Mancini b. Migliarini -15,13,9,17; Petti b. Bertacchi p.r.; Robaudi b. Boccellario 12,18,14; Del Soldato b. Schinesi p.r.; Malesci b. Costantino 16,17,13; Binotti b. Nahum 20-19,7,16; Mazzeo b. Barbensi -15,11,11; Antonini b. Fasino p.r.; Fraschetti b. Silvestrini 19,16-23,16; Bellatti b. Rivieri 12,13,16; Pelizzola b. Regari 11,16,19.

3° turno: Mannucci b. Monarca 17,13, 17; Brugnoli b. Rossi 7,18,15; Julita b. Mancini 20,19,15; Robaudi b. Petti 15, 14,10; Malesci b. Del Soldato 8,10,8; Binotti b. Mazzeo 11,12,13; Fraschetti b. Antonini 14,10-18,21; Pelizzola b. Bellatti 17-10,18-15,21.

4° turno: Mannucci b. Brugnoli 12-18,19,17; Robaudi b. Julita 23,7-12, -16,15; Malesci b. Binotti 14-19,15,18; Pelizzola b. Fraschetti 17-10,18-15,16.

Semifinali: Mannucci b. Robaudi 15, 18,7; Pelizzola b. Malesci -11,15-19, 18,17.

Finale: Pelizzola b. Mannucci 19,16-15, -16,20.

SINGOLARE FEMMINILE ASSOLUTO

1° turno: Vigotti b. Chiappella 4,9; Cirmigliaro b. Tonelli 10,18; Fato b. Alberelli 17,10.

Semifinali: Vigotti b. Cirmigliaro 12,12; Nespoli b. Fato -16,19,19.

Finale: Nespoli b. Vigotti 10,23.

DOBPIO ASSOLUTO MASCHILE

1° turno: Romolini-Barbensi b. Puntoni-Ghilardini p.r.

Semifinali: Mannucci-Zaccagnini b. Romolini-Barbensi p.r.; Pelizzola-Julita b. Bellotto-Todisco 17,13,20.

Finale: Mannucci-Zaccagnini b. Pelizzola-Julita 16,13.

DOBPIO MISTO ASSOLUTO

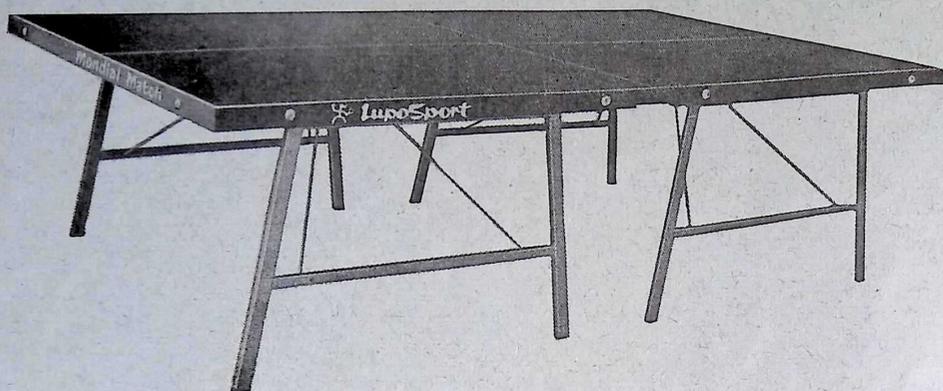
1° turno: Julita-Vigotti b. Alberelli-Robaudi 16,16; Malesci-Fato b. Bellotti-Chiappella 18,12; Petti-Cirmigliaro b. Galassi-Tonelli 3-15,14.

Semifinali: Malesci-Fato b. Julita-Vigotti 19,16; Pelizzola-Nespoli b. Petti Cirmigliaro 10,12.

Finale: Malesci-Fato b. Pelizzola-Nespoli 15-13,16.



IL TAVOLO PERFETTO PORTA IL NOSTRO MARCHIO



costruiti in 12 tipi diversi. nelle misure regolamentari (152,5 x 274), verniciati con vernici speciali alla nitro legnami e compensati di 1° scelta garantiscono un'ottima stabilità al piano ed un rimbalzo perfetto.

i nostri tavoli da ping-pong:

MONDIAL MATCH - SUPERERSIVAL - ERSIVAL - FLEPIAS - SPORTING

e le palline:

**HALEX 3 STELLE - 2 STELLE - 1 STELLA - HALEX INTERNATIONAL
STATIC TRAINING**

Sono omologati dalla F.I.Te.T. per gare ufficiali

LupoSport

TENNIS DA TAVOLO

RACCHETTE

SUPPORTI - RETINE

Concessionari Esclusivi per l'Italia delle: **PALLINE INGLESIS "HALEX"**

PER INFORMAZIONI E SCONTI, LE SOCIETA' AFFILIATE ALLA F.I.Te.T.
POSSONO RIVOLGERSI DIRETTAMENTE ALLA NOSTRA SEDE DI VARESE

**21100 VARESE
VIA VETERA, 1
Tel. 80210 - 41634
Casella Postale 50**

Materiale approvato per la stagione sportiva 1969-70

TAVOLI

Ditta ROVERA

Via Statuto, 5 - Lissone

Tavolo « E.R. Supersporting 3 - A »

Tavolo « E.R. Sporting 3 »

Ditta SIMONIS SPORT

Via Catone, 23 - Milano

Tavolo « Simonis Supercadran »

Tavolo « Simonis Cadran »

Tavolo « Simonis Sporting (20 mm) »

Tavolo « Simonis Competition (20 mm) »

Tavolo « Simonis Waterproof »

Ditta F.LLI LUPO

Via Vetera, 3 - Varese

Tavolo « Lupo Sport Mondial Match »

(mm 27)

Tavolo « Lupo Sport Super Ersival »

(mm 27)

Tavolo « Lupo Sport Ersival » (mm 20)

Tavolo « Lupo Sport Flepias » (mm 22)

Tavolo « Lupo Sport Sporting » panforte

(mm 22)

PALLINE

Ditta JU RAPIDA

Via Petrarca, 14 - Treviso

Pallina « Ju - Rapida Superselezionata »

Pallina « Ju - Rapida Selezionata »

Ditta MAXIMA

Via San Vincenzo, 20 - Milano

Pallina « Maxima Selezionata »

Pallina « Dunlop Barna 3 corone »

Pallina « Dunlop Barna 2 corone »

Ditta ROVERA

Via Statuto, 5 - Lissone

Pallina « Samco Campionato »

Ditta SIMONIS SPORT

Via Catone, 23 - Milano

Pallina « Simonis Cadran »

Pallina « Simonis Olimpica »

Pallina « Simonis Torneo »

Pallina « Simonis - Super Simonis »

Pallina « Alex 3 stelle »

Pallina « Alex 2 stelle »

Ditta « SAMCO MAZZUCHELLI »

Castiglione Olona

Pallina « Samco 1 scudo »

Pallina « Samco 2 scudi »

Pallina « Samco 3 scudi »

Ditta F.LLI LUPO

Via Vetera, 3 - Varese

Pallina « Halex 3 stelle »

Pallina « Halex 2 stelle »

Pallina « Halex International »

Pallina « Lupo Sport Static Training »

Trofeo dell'Atleta 1969 - Classifica finale

Classifica A

1) PELIZZOLA	p. 91
2) BUSCAGLIA	p. 78
3) TRIULZI	p. 70
4) ZANELOTTI	p. 65
5) MACERATA RASTELLI	p. 39

Classifica B

1) GALLI	p. 68
2) SANTIFALLER	p. 60
3) NESPOLI	p. 51
4) CROCCOLO	p. 50
5) RADICE COLOMBO	p. 38

Classifica C

1) BAIOCCHI	p. 46
-------------	-------

2) MARANGIO

SANVITO	p. 38
4) FIGINI	p. 37
5) RAME	p. 36

Classifica D

1) MALESCI	p. 78
2) FERRARI	p. 68
3) BELOTTI E.	p. 57
4) PETTI	p. 50
5) ALLIERI	p. 42

Classifica E

1) BOSI	p. 35
2) MANCANELLO	p. 31
3) MALESCI	p. 30
4) QUINTO U.	p. 29
5) ALLIERI	p. 22

Tutti i premi sono stati offerti dalla Ditta SAMCO - MAZZUCHELLI

palline da ping pong

samco Campionato

Severamente selezionate.
Vendute esclusivamente
ai negozi di articoli sportivi.



samco
Campionato

LA PALLINE DESTINATA
DEI CAMPIONATI NAZIONALI
ITALIANI

1964 - 1965 - 1966 - 1968 - 1969



er.

Esclusivista per la vendita
ERNESTO ROVERA via Sesto 5 Lissone (Milano)